

il piano di riequilibrio solo ed esclusivamente in riferimento al maggior disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 538, della legge 190/2014.

Nessuna dilazione può essere apportata all'attuazione di tutte le altre misure indicate nel piano approvato concernenti la realizzazione di maggiori entrate e la riduzione delle spese, in special modo di quelle finalizzate al riequilibrio della parte corrente del bilancio in caso di accesso al Fondo di rotazione come previsto dall'art. 243-bis, comma 9.

La proposta di rimodulazione del piano, simmetricamente a quanto previsto dall'art. 243-bis, comma 7-bis del TUEL, deve essere corredata dal parere positivo dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente e deve essere presentata direttamente alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tenuto conto che la problematica investe situazioni residuali, in quanto una corretta ricostruzione delle partite attive e passive avrebbe dovuto ammortizzare ab-origine gli effetti della riforma contabile, è necessario improntare il riesame del nuovo piano a criteri particolarmente rigorosi.

In altri termini, le conseguenze sul maggiore disavanzo devono essere riconducibili a profili meramente tecnici, non preventivamente valutabili in sede di prima elaborazione del piano.

Restano ferme le altre disposizioni riguardanti il controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-*quater*, comma 6 TUEL.

15A01580

DELIBERAZIONE 17 febbraio 2015.

Linee guida per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti delle Regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2014, secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, legge 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Deliberazione n. 5/SEZAUT/2015/INPR.

LA CORTE DEI CONTI

Nell'adunanza del 17 febbraio 2015;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il Testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento

e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la nota n. 128 del 9 febbraio 2015 con la quale è stata convocata la Sezione delle autonomie per l'adunanza del giorno 17 febbraio 2015;

Vista la nota con la quale il Presidente della Corte dei conti ha invitato, alla adunanza odierna, il Presidente della Conferenza delle Regioni ed il Coordinatore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

Uditi nell'odierna seduta i rappresentanti della Conferenza delle Regioni e della Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

Uditi i relatori consiglieri Alfredo Grasselli e Adelisa Corsetti

Delibera

di approvare l'unito documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, riguardante le «Linee guida e il relativo questionario per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti presso le Regioni sui rendiconti regionali per l'esercizio 2014, secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 166 e seguenti, l. 23 dicembre 2005, n. 266, richiamato dall'art. 1, comma 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213».

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato in Roma nell'adunanza del 17 febbraio 2015.

Il Presidente: SQUITIERI

I relatori

GRASSELLI - CORSETTI

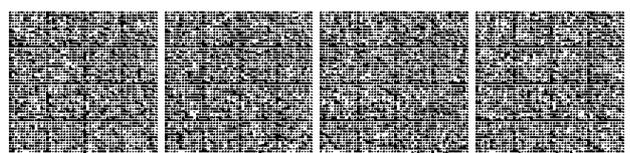
Depositata in segreteria il 24 febbraio 2015

Il dirigente: PROZZO

ALLEGATO I

LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI COLLEGI DEI REVISORI DEI CONTI DELLE REGIONI SUI RENDICONTI REGIONALI PER L'ESERCIZIO 2014, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. Tra le più incisive funzioni di controllo successivo sulla gestione delle Autonomie regionali e degli enti che compongono il Servizio sanitario regionale assegnate alla Corte dei conti dall'art. 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 dicembre 2012, n. 213, la più qualificante, in termini di sinergica collaborazione tra organi di controllo interno ed esterno, è certamente quella introdotta dal combinato disposto di cui ai commi 3 e 4, che ha esteso agli Organi di revisione economico-finanziaria istituiti presso le Regioni le procedure previste dall'art. 1, co. 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266, già collaudate nei confronti degli enti locali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.



Il tratto distintivo principale di tale strumento di raccordo fra i Collegi dei revisori dei conti delle Regioni e le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti può cogliersi nella funzione razionalizzatrice delle verifiche sulla sana gestione finanziaria che gli organismi di controllo attuano con forme comuni e coordinate di riesame dei risultati gestionali, così da ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei controlli e costituire, al tempo stesso, garanzia di autonomia; raccordo che trova ulteriore riconoscimento nell'art. 30, l. 30 ottobre 2014, n. 161 (legge europea 2013-bis), che sembra attribuire rilevanza comunitaria alla funzione di orientamento esercitata dalla Sezione delle autonomie mediante le linee guida indirizzate ai revisori degli enti territoriali.

A tale ultimo scopo, si coniugano, da un lato, gli effetti prodotti dalle linee di indirizzo operativo adottate dalla Sezione delle autonomie per stimolare l'acquisizione di più approfondite conoscenze da parte dei Collegi dei revisori dei conti delle Regioni in ordine ai profili gestionali di maggior impatto finanziario asseverati dai rendiconti dell'esercizio, dall'altro, gli effetti determinati dalla deliberazione n. 3/SEZAUT/2012/INPR di individuazione dei criteri relativi agli specifici requisiti professionali in materia di contabilità pubblica richiesti per l'iscrizione nell'elenco dei revisori da cui sono estratti i componenti dei predetti Collegi di controllo interno (art. 14, comma 1, lettera e, d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, in legge 14 settembre 2011, n. 148).

Tale sinergia operativa deve saper corrispondere alle finalità di fondo della riforma del sistema dei controlli sulle Autonomie territoriali culminata nel d.l. n. 174/2012, che si compendiano nell'esigenza di garantire il rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio a tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, con specifico riferimento alla "...verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti".

2. In questo quadro, il percorso di attuazione del d.l. n. 174/2012 ha visto le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti impegnate in nuovi adempimenti istruttori, il cui momento centrale è costituito dai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali e dalle allegate relazioni. Ad essi si legano gli altri controlli intestati alle Sezioni regionali (sulla copertura delle leggi di spesa, sul sistema dei controlli interni, sui rendiconti dei gruppi consiliari, sui bilanci preventivi, sulla razionalizzazione della spesa regionale etc.) rivolti a comporre un sistema circolare di riscontri di regolarità contabile e finanziaria preordinati a ricostruire il quadro gestionale all'interno del quale trovano logica spiegazione i risultati del rendiconto.

La centralità del giudizio di parificazione trova giustificazione nel suo inserimento nel processo legislativo regionale e, in particolare, nell'ausiliarità delle funzioni svolte dalle Sezioni regionali di controllo nei confronti delle Assemblee legislative; ausiliarità che si ricollega alla finalità primigenia della resa del conto, che è quella di consentire al Consiglio regionale di esercitare il controllo politico sulla gestione delle pubbliche risorse da parte della Giunta.

Il collegamento teleologico tra l'attività di parificazione e la legge di approvazione del rendiconto è ben presente al legislatore che, nel fissare termini omogenei per l'approvazione dei bilanci, ha previsto una disciplina specifica per le Regioni, che al 30 aprile approvano la proposta di Giunta per il rendiconto generale dell'anno precedente e al 31 luglio la approvano mediante legge regionale: il doppio termine è dettato proprio al fine di consentire la parificazione dei rendiconti generali delle regioni (art. 18, co. 1, lett. b, 23 giugno 2011, n. 118, emendato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126).

In questa prospettiva, le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti sui rendiconti regionali devono trovare una loro coerente collocazione funzionale all'interno del ciclo di bilancio, già nelle attività istruttorie preordinate al giudizio di parificazione, affinché ne sia pienamente valorizzato il relativo contributo informativo, anche in conformità al disposto del citato art. 14, d.l. n. 138/2011, secondo il quale i revisori regionali operano in raccordo con le Sezioni regionali di controllo.

In termini operativi, le predette relazioni degli Organi di revisione contabile devono poter essere funzionali alle valutazioni svolte dalle Sezioni regionali nella relazione sul rendiconto, sotto il profilo della conformità alle regole giuridiche delle operazioni riepilogate nel con-

suntivo e della ricostruzione del complessivo quadro contabile-finanziario. Tuttavia, in quanto la pronuncia delle Sezioni regionali di controllo si interpone tra l'attività di rendicontazione e la legge che approva il rendiconto, allo scopo precipuo di agevolare l'Assemblea legislativa nel controllo del rispetto dei vincoli di bilancio e delle autorizzazioni di spesa da parte della Giunta regionale, anche le relazioni del Collegio dei revisori dei conti devono precedere l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio.

Sarà cura delle Sezioni regionali di controllo verificare, successivamente alla decisione di parifica, quale seguito sia stato dato alle osservazioni della Corte, anche sotto il profilo dell'affidabilità dei conti. A tal fine, gli organi di revisione contabile proseguiranno il monitoraggio condotto sulla base delle presenti Linee guida, desumendo dalla legge di approvazione del rendiconto sia il grado di recepimento delle eventuali osservazioni svolte in sede di parifica nonché ulteriori modifiche che fossero intervenute rispetto alla proposta di rendiconto presentata dalla Giunta.

Infine, le informazioni raccolte con modelli uniformi su tutto il territorio nazionale, potranno essere utilizzate per l'attività di referto al Parlamento sugli andamenti della finanza territoriale.

Nell'ottica di coordinamento e di ottimizzazione dei tempi e delle procedure, la richiesta di dati alle Regioni viene così inserita all'interno di una procedura che consente alle diverse articolazioni della Corte dei conti di elaborare i dati raccolti ai fini di rispettiva competenza, fatti salvi gli ulteriori strumenti istruttori che le Sezioni regionali riterranno di affiancare per le loro specifiche finalità conoscitive, senza duplicazioni di richieste alle amministrazioni regionali.

Le presenti Linee guida costituiscono supporto operativo anche per le Regioni a Statuto speciale e le due Province autonome, le quali, sulla base dei principi richiamati dalla sentenza n. 23/2014 della Corte costituzionale, potranno utilizzarle nel rispetto degli ordinamenti giuridici e degli specifici regimi di autonomia differenziata. In tale ottica, negli appositi quadri riservati ai chiarimenti potrà essere indicata, a cura delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome, la normativa eventualmente applicata negli specifici regimi di autonomia differenziata in luogo di quella citata nel testo.

3. Al pari dello scorso anno, i nuovi schemi di relazione sui consuntivi regionali per l'esercizio 2014 sono strutturati in questionari a risposta sintetica da compilare on line mediante l'applicativo Con.Te. (Contabilità Territoriale), anche da parte dei responsabili degli Uffici regionali in mancanza di operatività dei Collegi di revisione.

In ordine alle modalità di gestione della relazione-questionario, il sistema Con.Te è composto da due macro funzioni distinte: la parte "Quesiti", dedicata a alle informazioni a carattere essenzialmente testuale, compilabile mediante fogli di lavoro, e la parte "Quadri contabili", dedicata all'acquisizione di dati numerici, sviluppata per consentire la successiva gestione ed elaborazione degli stessi da parte del sistema informativo.

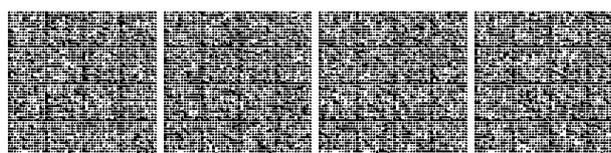
La parte "Quesiti", suddivisa in sette sezioni, compendia i tratti caratteristici di particolari profili gestionali idonei, potenzialmente, ad incidere sulla sana gestione economico-finanziaria dell'ente.

La parte "Quadri contabili", invece, è destinata ad implementare la banca dati contabili e si articola in vari quadri, la cui compilazione alimenta una serie di prospetti di sintesi che caratterizzano la situazione economico-finanziaria dell'ente. Sarà consentito compilare o modificare ciascuna sezione di questa parte del questionario anche in tempi diversi, salvando a più riprese i dati immessi al fine di memorizzarli provvisoriamente prima dell'invio finale ("Validazione"). Sarà disponibile anche una funzione di annullamento dell'invio effettuato ("Annulla Validazione"), per permettere l'integrazione/rettifica dei dati.

La parte "Quesiti" del questionario, è articolata come di seguito indicato:

la prima sezione (Domande preliminari) mira a realizzare una prima ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario;

la seconda sezione (Regolarità della gestione amministrativa e contabile) è volta ad intercettare la presenza di eventuali problematiche in materia di gestione del personale ovvero di una non corretta rappresentazione contabile delle effettive risultanze della gestione finanziaria;



la terza sezione (Gestione contabile - Altri dati contabili - Fondo cassa) contiene alcune verifiche in ordine all'avanzo di amministrazione applicato all'esercizio di competenza, al fondo di cassa, alla consistenza patrimoniale, agli obblighi di comunicazione ed alle contabilità speciali. La sezione contiene alcuni dati integrativi relativi alle Regioni in sperimentazione (Fondo pluriennale applicato, di parte corrente e in conto capitale);

la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli) è intesa a ricostruire lo stock del debito e ad analizzare la sua composizione, con attenzione al rispetto dei vincoli di indebitamento;

la quinta sezione (Organismi partecipati - quesiti) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di esternalizzazione dei servizi in organismi e società partecipate;

la sesta sezione (Patto di stabilità) contiene domande dirette a verificare l'effettivo rispetto degli obblighi e degli obiettivi fissati dal Patto di stabilità interno per il 2014;

la settima sezione (Servizio sanitario regionale) è diretta ad evidenziare la presenza di eventuali criticità nel finanziamento del Servizio sanitario regionale e nella relativa gestione.

La parte "Quadri contabili" del questionario è caratterizzata dalla raccolta dei soli dati contabili dell'ultimo triennio, e i quadri di sintesi privilegiano la rappresentazione dei risultati di consuntivo distinti nelle seguenti Sezioni:

VIII.1-2-3 Andamento delle entrate e delle spese nel triennio considerato;

VIII.4 Andamento generale dei risultati di amministrazione nel triennio considerato;

VIII.5 Andamento degli equilibri di bilancio, con particolare riguardo agli equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali;

VIII.6 Analisi delle contabilità speciali, distinte per competenza e cassa;

VIII.7 Analisi della gestione dei residui attivi e passivi;

VIII.8 Analisi del contenimento delle spese;

VIII.9 Andamento del conto del patrimonio e relativo aggiornamento degli inventari;

VIII.10-11 Analisi dell'indebitamento, degli strumenti di finanza derivata e del rispetto del vincolo di indebitamento;

VIII.12 Andamento dell'indebitamento degli enti del Servizio sanitario regionale;

VIII.13 Analisi delle erogazioni di cassa e dei contenziosi giudiziari in materia sanitaria;

VIII.14 Analisi del bilancio sanitario consolidato;

IX.1-2-3-4 Organismi partecipati: dati anagrafici e di partecipazione; dati di bilancio dell'organismo partecipato; dati contabili dell'ente partecipante; affidamenti;

X. (Note) Dedicata all'inserimento di informazioni integrative e/o rettificative relative ai dati contabili contenuti nella Sezione VIII.

Nell'ottica della semplificazione e della riduzione delle richieste informative, i dati già noti al sistema saranno automaticamente precompilati negli appositi quadri del questionario, in modo da evitare una duplice richiesta di dati agli Organi di revisione contabile. Allo stesso modo, ove possibile, saranno acquisiti da altra fonte i dati che attualmente sono già oggetto di invio ad altri soggetti da parte degli enti in ottemperanza a specifici obblighi di legge e raccolti in specifiche banche dati (dati sul Patto di stabilità interno, sulle spese di personale etc.).

In ordine alle modalità di gestione del questionario, lo schema di relazione presenta una forma sufficientemente flessibile ed aperta, tale da consentire ai destinatari (che nelle more della effettiva operatività dei Collegi dei revisori possono essere individuati nei Responsabili degli uffici bilancio e finanze della Regione) di integrare adeguatamente la risposta sintetica con l'esplicazione circostanziata di ogni utile chiarimento in proposito. La possibilità di fornire ulteriori delucidazioni è prevista anche per la parte dei "Quadri contabili", la cui sezione X "Note" è dedicata ai chiarimenti che si rendano necessari e che non sono riportabili nei quadri a contenuto esclusivamente numerico. Per gli enti ad autonomia differenziata, gli appositi quadri riservati ai chiarimenti saranno utili ad indicare anche la normativa eventualmente applicata in luogo di quella citata nel testo.

4. Profili operativi

Per le molteplici finalità cui sono preordinate le verifiche della Corte che si basano sulle informazioni contabili delle Regioni e, in particolare, il giudizio di parificazione, la seconda parte del questionario, nel supporto informatico, si articola in due distinte fasi temporali:

1. nella fase preconsuntivo sono inseriti i dati relativi al rendiconto approvato dalla giunta;

2. nella fase rendiconto definitivo sono inseriti i dati relativi al rendiconto approvato con legge regionale.

Per agevolare il compito degli Organi di revisione, il sistema prevede il riversamento automatico dei dati dalla fase provvisoria a quella definitiva, all'atto dell'apertura di questa seconda fase da parte degli amministratori di sistema, sicché i compilatori dovranno soltanto confermare i dati della precedente fase contabile, senza doverli nuovamente inserire, salva la possibilità di procedere a rettifiche, ove necessario.

I dati contabili sono richiesti in serie storica. In sede di compilazione on line, il sistema visualizza i quadri contabili con riferimento alle singole annualità. Le informazioni relative a quelle precedenti, ove già inserite e validate come da rendiconto approvato dal Consiglio regionale, risulteranno precompilate, fatta salva la possibilità di apportare le necessarie correzioni e/o integrazioni.

Si evidenzia che la relazione-questionario, che sarà resa disponibile on line nei tempi tecnici necessari, previa comunicazione agli utenti da parte della Sezione delle autonomie, potrà mostrare talune differenze di carattere meramente formale rispetto alla versione pubblicata in *Gazzetta Ufficiale*, per esigenze legate allo sviluppo del software.

Per procedere alla compilazione della relazione-questionario, occorre entrare nel sito della Corte dei conti, area Servizi on line, selezionare il link "Controllo e Referto" e, successivamente, selezionare il sistema ConTe (Contabilità Territoriale).

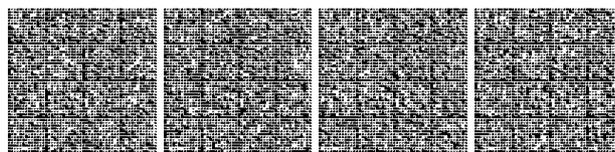
Per gli utenti già registrati sul sistema SIQuEL non sarà necessario effettuare una nuova registrazione; gli stessi potranno accedere direttamente al sistema ConTe.

Per gli utenti sprovvisti di credenziali di accesso sarà necessario eseguire prima la registrazione nel sistema GET - Gestione Enti Territoriali (all'interno dell'Area "Controllo e Referto"). Quindi, dopo avere effettuato la registrazione per il profilo di pertinenza (Presidente del collegio dei revisori - PCR; Collaboratore del collegio dei revisori - CCR; Responsabile Organismi Partecipati - ROP; Responsabile Ragioneria/Servizi Finanziari della Regione - RSF) e ottenute, via e-mail, user-id e password, sarà possibile entrare sia su ConTe sia su SIQuEL. Al riguardo, si sottolinea che per i citati profili ROP e RSF l'individuazione del responsabile da parte dell'ente prescinde da una diretta corrispondenza con i profili professionali contemplati dall'assetto organizzativo dell'ente stesso.

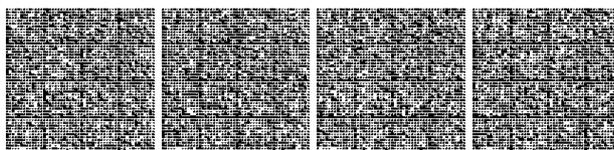
Con riferimento agli Organismi Partecipati, si fa presente che le informazioni richieste nella sezione IX della parte "Quadri contabili" (dati anagrafici e di partecipazione dati di bilancio dell'organismo partecipato, dati contabili dell'ente partecipante ed affidamenti), devono essere inserite nel sistema SIQuEL, ove è operativa una specifica banca dati per gli Organismi partecipati dagli enti territoriali (Regioni ed Enti locali). È in corso un piano di razionalizzazione e di semplificazione della stessa banca dati, all'esito del quale le informazioni richieste saranno allineate ai contenuti della richiamata sezione IX. In attesa della completa revisione, i dati saranno comunque acquisiti con le consuete modalità per essere poi riversati, in automatico, nella nuova versione della banca dati degli Organismi partecipati.

L'accesso al sistema SIQuEL è parimenti necessario per fornire i dati di dettaglio relativi agli strumenti di finanza derivata (sezione VIII della parte Quadri Contabili, tabella 8.10.5).

All'interno del sistema ConTe saranno fornite le indicazioni necessarie per accedere alle predette banche dati, oltre ai riferimenti per ottenere supporto ed assistenza tecnica sull'utilizzo dei sistemi.



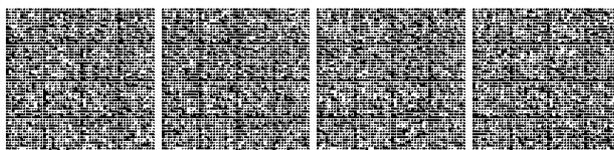
LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L' ANNO 2014, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.



INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità della gestione amministrativa e contabile
Sezione	III	Gestione contabile - Altri dati contabili - Fondo cassa
Sezione	IV	Sostenibilità indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati - quesiti
Sezione	VI	Patto di stabilità
Sezione	VII	Servizio sanitario regionale
Sezione	VIII	Quadri contabili
	8.1	Entrate
	8.2	Entrate tributarie
	8.3	Spese
	8.4	Risultato amministrazione
	8.5	Equilibri
	8.6	Contabilità speciali
	8.7	Residui attivi e passivi
	8.8	Contenimento spese
	8.9	Conto del patrimonio
	8.10	Indebitamento
	8.11	Vincoli indebitamento
	8.12	SSR indebitamento
	8.13	Sanità
	8.14	Sanità consolidato
Sezione	IX	Organismi partecipati - dati contabili
	9.1	Dati anagrafici e di partecipazione
	9.2	Dati di bilancio dell'organismo partecipato
	9.3	Dati contabili dell'ente partecipante
	9.4	Affidamenti
Sezione	X	Note

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.



LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI RENDICONTI DELLE REGIONI PER L'ANNO 2014, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile/Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione

Codice fiscale della Regione:

Ente in sperimentazione (art. 36, D. Lgs. 118 del 23-06-2011):

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione

Nome:

Cognome:

Recapiti:
Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1.1 L'organo di revisione (o il servizio di controllo interno laddove possa esercitare tale funzione), ha rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2014 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

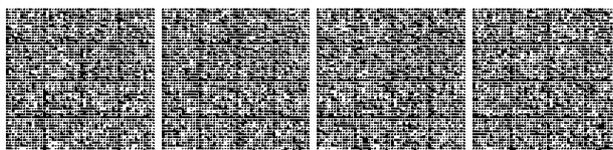
In caso di risposta affermativa, riassumere il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di controllo e le motivazioni addotte dall'amministrazione regionale a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

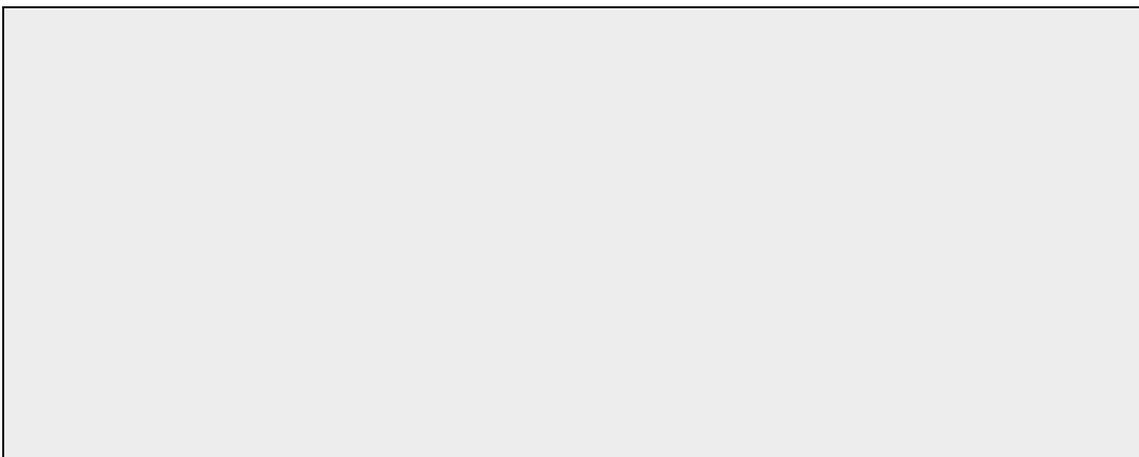
1.2 Sono state riscontrate violazioni delle norme contemplate dalla legge e dai regolamenti regionali di contabilità?

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

1.3 È stata data completa applicazione alle leggi ed ai regolamenti regionali di contabilità?

In caso di risposta negativa, indicare le fattispecie normative prive ancora di completa attuazione, i motivi ostativi e le misure (anche sostitutive) dirette a darvi ottemperanza:





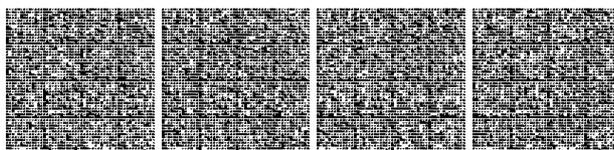
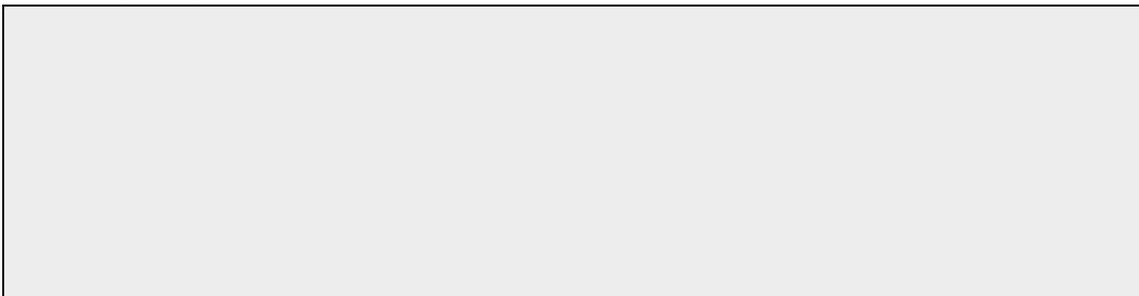
1.4 È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 1, co. 7, d.l. n. 95/2012 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



1.5 È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 A consuntivo, la retribuzione ordinariamente spettante dei singoli dipendenti rispetta i limiti di cui all'art. 9, co. 1, d.l. n. 78/2010?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.2 La Regione ha adeguato il proprio ordinamento al nuovo limite retributivo di cui all'art. 13, commi 1 e 3, d.l. n. 66/2014?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

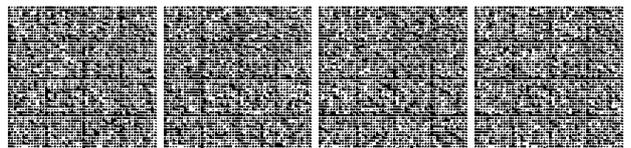
2.3 Nel rendiconto, vi è stata una riduzione della spesa complessiva per il personale rispetto al valore medio del triennio precedente (ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, l. n. 296/2006)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.4 Con riferimento al rendiconto in esame, indicare il rapporto di incidenza tra spesa di personale e spesa corrente al netto della spesa sanitaria.

2.5 È stata disposta l'automatica riduzione dei fondi destinati al trattamento accessorio in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



2.6 È stato rispettato il tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.7 Nel corso dell'esercizio in esame, l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 16, d.l. n. 98/2011 (economie derivanti da piani triennali)?

Al riguardo, fornire chiarimenti:

2.8 Sono state rideterminate le dotazioni organiche interne a seguito dell'assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (art. 3, co. 30, l. n. 244/2007)?

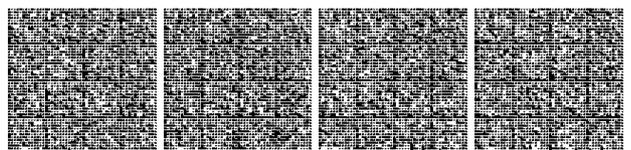
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.9 Sono state rispettate le disposizioni vigenti in relazione a divieti o limitazioni all'assunzione di personale?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.10 Nel 2014, la Regione ha rispettato le prescrizioni sulla spesa per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 14, d.l. n. 66/2014?

Descrivere le misure adottate anche con riferimento alla facoltà di rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente:



2.11 La Regione ha dato seguito a quanto previsto dall'art. 9, commi 4, 5 e 6, d.l. n. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa in termini di acquisto di beni e servizi?

In caso di risposta affermativa, descrivere le modalità:

2.12 È stato adottato, ai sensi dell'art. 42, d.l. n. 66/2014, il registro unico delle fatture?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.13 È stato allegato, ai sensi dell'art. 41, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.14 Indicare i tempi medi di pagamento ai fornitori per la gestione non sanitaria.

Indicare le modalità seguite per determinare il tempo medio di pagamento ai fornitori.

2.15 Il rendiconto è stato approvato con la determinazione del valore definitivo delle somme vincolate provenienti dall'esercizio precedente da riscrivere nell'esercizio successivo?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



2.16 In sede di rendiconto, la Regione procede alla definitiva sistemazione contabile di tutti i sospesi di tesoreria da regolarizzare?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

2.17 L'organo di revisione, sulla base di controlli a campione o di apposite certificazioni da parte dei responsabili di spesa, è in grado di escludere qualsiasi autorizzazione di gestioni fuori bilancio?

In caso di risposta negativa, indicare per quali gestioni è stata autorizzata e le relative modalità di consolidamento dei conti:

2.18 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui attivi avvenga nel rispetto della normativa vigente e sulla base dei presupposti sostanziali di ciascun credito (esistenza del credito)?

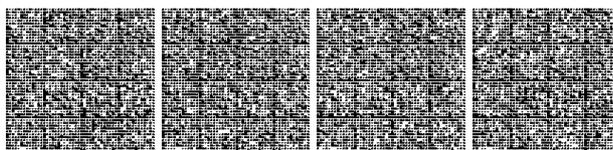
In caso di risposta negativa, indicarne i motivi:

In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati, anche in termini di residui attivi stralciati, nel 2014, della procedura applicata.

2.19 Sono applicate procedure atte a verificare che la conservazione dei residui passivi avvenga nel rispetto della normativa vigente?

In caso di risposta negativa, indicarne i motivi:

In caso di risposta affermativa, indicare le caratteristiche, i tempi, le modalità e i risultati nel 2014 della procedura applicata.

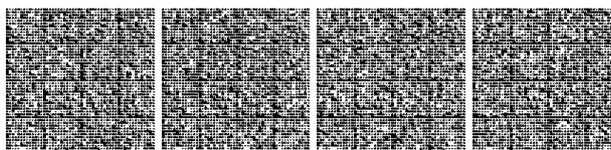


2.20 Nell'utilizzo di fondi comunitari, l'ente è incorso in procedure di disimpegno automatico di risorse stanziati e non utilizzate tempestivamente?

In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:

2.21 Nell'attuazione dei programmi cofinanziati dall'U.E., sono state assegnate riserve di premialità in base al grado di avanzamento dei progetti?

In caso di risposta affermativa, indicare le fattispecie e i relativi importi:



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE

3.1 In caso di eliminazione di residui passivi inerenti alla gestione vincolata di importo superiore alle corrispondenti cancellazioni di residui attivi, specificare se il relativo differenziale è confluito nell'avanzo vincolato.

In caso di risposta negativa, indicare sinteticamente le cause del fenomeno:

3.2 Il conto del patrimonio rappresenta adeguatamente la consistenza dell'attivo, passivo e netto patrimoniale dell'Ente?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.3 La Regione ha apportato le dovute modifiche alla consistenza patrimoniale a seguito di dismissioni di asset immobiliari o societari?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.4 È stato osservato l'obbligo di comunicazione in materia di immobili pubblici, concessione e partecipazioni, ai sensi dell'art. 2, c. 222, l. n. 191/2009 e art. 12, d.l. n. 98/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3.5 Descrivere nel dettaglio le seguenti voci generiche relative alle contabilità speciali riportate nella Sez. VIII - Tabelle 8.6:

a) Servizi per conto terzi:

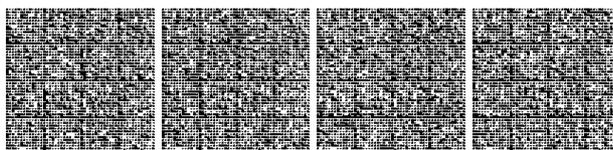
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Importi in euro

b) Altre partite di giro:

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Importi in euro



3.6 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E FONDO CREDITI (le informazioni integrano la tabella 8.4)*Importi in euro*

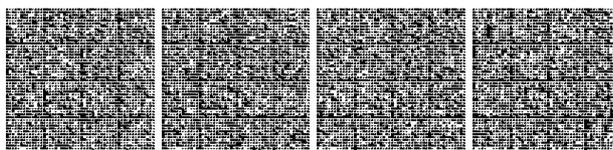
	Rendiconto 2013	Dati Provvisori 2014	Rendiconto 2014
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (solo per le Regioni in sperimentazione)			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (solo per le Regioni in sperimentazione)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità (solo per le Regioni in sperimentazione)			

3.7 FONDO PLURIENNALE APPLICATO (le informazioni integrano la tabella 8.5.1)*Importi in euro*

	Rendiconto 2013	Dati Provvisori 2014	Rendiconto 2014
Fondo pluriennale di parte corrente applicato (solo Regioni in sperimentazione)			
Fondo pluriennale in c/capitale applicato (solo Regioni in sperimentazione)			

3.8 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO*Importi in euro*

Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Avanzo di amministrazione applicato all'esercizio di competenza				



3.9 FONDO DI CASSA**3.9.1 - Saldo fondo di cassa (anno 2014)****Importi in euro**

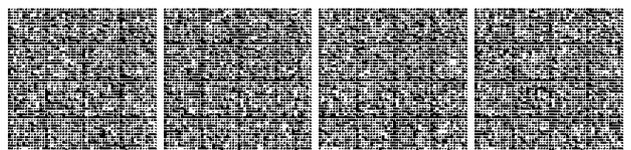
Anno 2014	Da Rendiconto	Da Siope	Dal conto del Tesoriere	Tesoreria Unica (risultante dal modello 56/T)
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)				
Riscossioni				
Pagamenti				
Saldo di cassa finale (31-12-2014)				
di cui Conto Gestione Regione				
Conto Gestione Sanità				

3.9.2 - Riconciliazione fondo di cassa (rendiconto-siope)**Importi in euro**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati Provvisori 2014	Rendiconto 2014
(a) Fondo di cassa finale (da rendiconto)				
(b) Fondi di cassa finale (da SIOPE - cod. 1400)				
(c)=(a-b) Differenza	0	0	0	0
di cui:				
(d) - Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (SIOPE: il codice 9997 è il codice temporaneamente attribuito ai pagamenti effettuati dai cassieri a fronte di pignoramenti.)				
(e) - Riscossioni effettuate dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione				
(f) - Pagamenti effettuati dal tesoriere/cassiere e non contabilizzate dalla Regione				
(g) - Incassi contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere				
(h) - Pagamenti contabilizzati dalla Regione e non dal tesoriere/cassiere				
(i) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE (+/-) eventualmente da indicare in nota				
(l)=(d-e+f+g-h+i) TOTALE	0	0	0	0
(m)=(c-l) Delta	0	0	0	0

3.9.3 - Altri fondi dell'ente**Compilare solamente se ricorre la casistica****Importi in euro**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati Provvisori 2014	Rendiconto 2014
Fondi dell'ente presso il Tesoriere al di fuori del conto di tesoreria				
Fondi dell'ente presso altri istituti di credito				



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI

4.1 Nell'esercizio 2014, il ricorso all'indebitamento per opere pubbliche e investimenti rispetta i limiti previsti dall'art. 10, l. n. 281/1970?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.2 Il computo, di cui sopra, viene effettuato avendo a riferimento il solo ammontare delle entrate tributarie prive di vincoli di destinazione, considerando vincolate anche quelle riservate alla spesa per il servizio sanitario?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

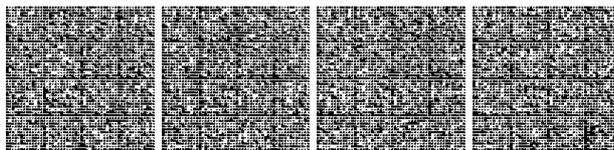
4.3 È stata monitorata la correlazione dell'indebitamento contratto con le spese di investimento effettuate, anche con documento allegato al bilancio di previsione?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.4. La Regione ha effettuato operazioni assimilabili all'indebitamento, ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003 ?

In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.

4.5 La Regione ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 163/2006?



4.6 In relazione alla domanda precedente, nel caso di risposta affermativa, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte della Regione?

4.7 La Regione ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

4.8 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, la Regione ha predisposto ed allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008, per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.9 La Regione ha rinegoziato mutui o prestiti, o comunque ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito preesistente?

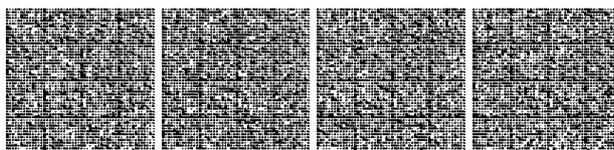
In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle operazioni effettuate, con particolare riguardo a quelle riferibili all'art. 45, d.l. n. 66/2014, specificando la destinazione dei risparmi annuali di spesa (art. 45, co. 3):

4.10 Sono stati trasmessi preventivamente al Dipartimento del Tesoro i contratti che prevedano operazioni di ammortamento del debito con rimborso unico a scadenza ovvero operazioni con strumenti derivati (art. 41, co. 2-bis, primo periodo, l. n. 448/2001, aggiunto dall'art. 1, co. 737, l. n. 296/2006)?

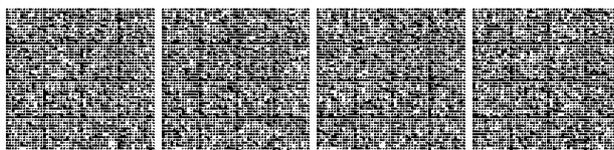
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.11 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del vincolo di indebitamento, di cui all'art. 10, l. n. 281/1970, e darne motivazione.

		<i>Importi in euro</i>
		Importo
Totale mutui e prestiti		
Eventuale importo escluso dalla Regione dal calcolo		
Descrizione	Motivazione	



Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

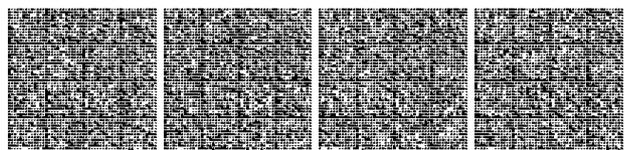
5.1 Sono stati adottati atti di ricognizione per il mantenimento delle partecipazioni consentite (art. 3, co. 28, l. n. 244/2007) ed il piano dettagliato delle dismissioni, nel caso in cui la Regione detenga partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007), che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5.2 La Regione ha effettuato la dismissione di organismi partecipati?

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni effettuate:

5.3 Indicare quali servizi pubblici locali sono gestiti in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011.



5.4 Sono state adottate forme di consolidamento dei conti con le aziende, società o altri organismi partecipati?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti sull'attività svolta:

5.6 Gli organismi partecipati hanno dato conto del rispetto delle disposizioni vigenti e delle direttive della Regione in materia di limitazioni all'assunzione di personale?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5.7 È stato osservato l'obbligo di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato ai sensi dell'art. 22, d.lgs. n. 33/2013?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

5.8 È stato costantemente aggiornato, con cadenza semestrale, l'Albo ed il sito informatico dei soci pubblici per la pubblicazione degli incarichi di amministratore di società ed organismi partecipati (art. 1, co. 735, l. n. 296/2006)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



5.9 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore (in euro):



5.10 La Regione ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?



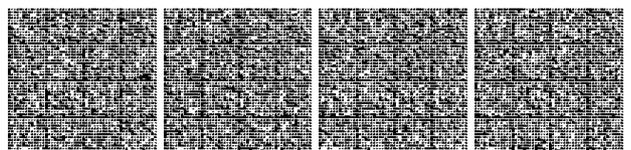
In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.



5.11 La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, co. 19, d.l. n. 78/2010)?



In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE VI - PATTO DI STABILITA'

6.1 Risultano rispettati gli obiettivi programmatici del triennio 2012/2014?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.2 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2014 è stata inviata entro il termine perentorio del 31 marzo?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.3 La certificazione per il rispetto dell'obiettivo programmatico 2014 è stata inviata sulla base di dati definitivi o provvisori?

In caso di dati provvisori, fornire chiarimenti:

6.4 L'obiettivo programmatico dell'ente per il 2014 è stato rideterminato in conseguenza della cessione agli enti locali ricadenti nel territorio regionale di una quota del proprio obiettivo, ai sensi:

a. dell'art. 1, co. 122-125, della l. n. 228/2012 (patto verticale incentivato)?

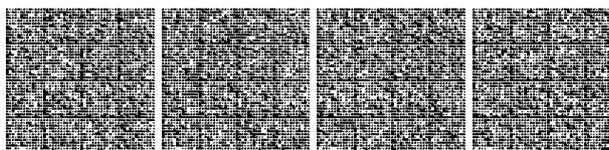
b. dell'art. 1, co. 138-141, della l. n. 220/2010 (patto verticale ordinario)?

In caso di risposta affermativa, indicare la delibera della Giunta regionale e l'importo delle rispettive quote cedute:

6.5 La Regione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, comma 141, l. n. 220/2010 di integrare le regole e modificare gli obiettivi stabiliti per gli enti locali del proprio territorio (patto regionale orizzontale)?

In caso di risposta affermativa, indicare i motivi dell'eventuale mancato rispetto del termine perentorio (31 ottobre) previsto, a fini antielusivi, per la trasmissione al MEF degli elementi informativi utili ad individuare gli spazi finanziari attribuiti agli enti locali.

6.6 La Regione si è trovata, al termine degli anni 2013 e/o 2014, nelle condizioni previste dall'art. 32, co. 23, l. n. 183/2011 (superamento degli obiettivi del patto per maggiore spesa da cofinanziamento nazionale)?



6.7 Nel caso la risposta affermativa alla domanda precedente dipenda dal superamento degli obiettivi del patto nell'anno 2013, sono state osservate, nell'anno 2014, le condizioni ed i limiti previsti dall'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

6.8 Con riferimento ad atti suscettibili di configurare elusione delle regole del patto di stabilità interno, indicare se sono state riscontrate ipotesi di:

a. non corretta imputazione in bilancio delle poste contabili rilevanti ai fini del patto

b. imputazione di spese di competenza dell'esercizio a quello successivo

c. indebito utilizzo delle contabilità speciali

d. utilizzo di residui passivi "impropri" per effettuare pagamenti che avrebbero richiesto uno specifico impegno di spesa nell'esercizio

e. evidente sottostima dei costi di contratti di servizio tra l'ente e le sue articolazioni societarie o strumentali

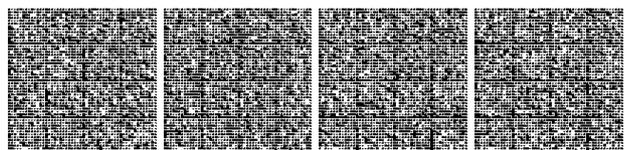
f. accollo di debiti regionali da parte di organismi societari o strumentali

g. mancato rispetto, da parte dell'ente, dei tempi previsti per il pagamento di un'opera o di un servizio

h. altre operazioni suscettibili di avere finalità elusive delle regole del patto:

6.9 Le operazioni imputate a concessioni di crediti si riferiscono esclusivamente a movimenti meramente finanziari?

In caso di risposta negativa, specificare gli organismi destinatari di tali operazioni:



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 La Regione ha optato per la gestione in maniera accentrata di una quota delle risorse destinate al SSR, istituendo la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.2 A seguito della scelta di non gestire direttamente presso la Regione una quota del finanziamento del servizio sanitario, sui capitoli di spesa del servizio sanitario regionale sono state effettuate esclusivamente operazioni di solo trasferimento delle somme agli enti del servizio sanitario, ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. c), d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

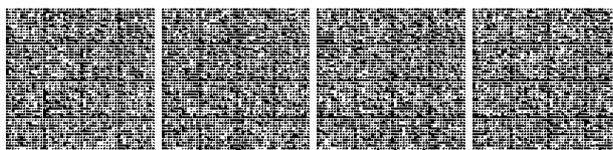
7.3 E' stata garantita nel bilancio regionale l'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite destinate al finanziamento del servizio sanitario, secondo la ripartizione in capitoli prevista dall'art. 20 del d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.4 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente (ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate, nonché gli importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard accertati nell'anno di competenza giuridica delle entrate), ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), d.lgs. n. 118/2011?

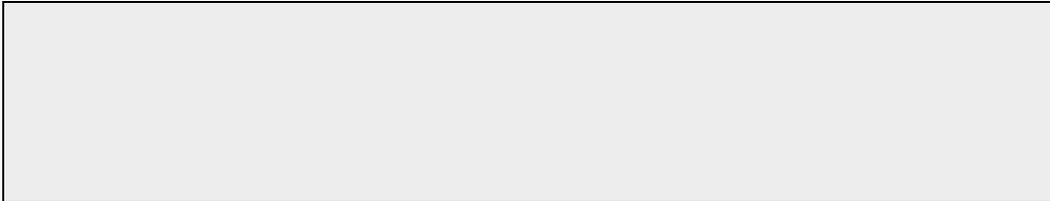
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.5 La Regione ha adempiuto all'obbligo di erogazione per cassa agli enti del SSR di almeno il 90% delle risorse incassate, nel medesimo esercizio, dallo Stato o autonomamente destinate al finanziamento del proprio SSR (art. 3, co. 7, d.l. n. 35/2013)?



7.6 Qualora si sia verificata la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica degli adempimenti regionali, ovvero un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale che finanzia l'esercizio, detti eventi sono stati registrati come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. a), secondo periodo, del d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7.7 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso, ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. b), d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



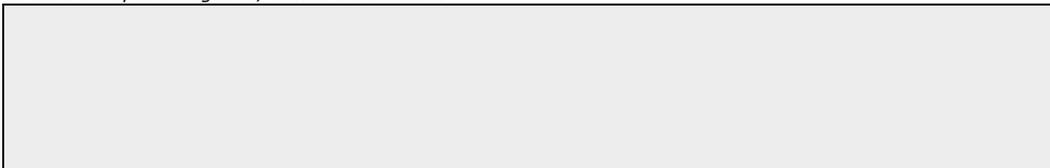
7.8 È stato accertato ed impegnato nel corso dell'esercizio, per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria, l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

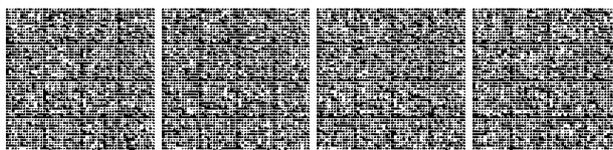
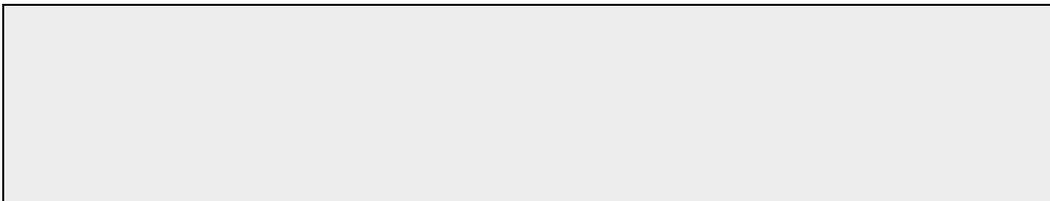


7.9 In caso di revoca dell'ammissione a finanziamento, detto evento è stato registrato nel bilancio dell'esercizio nel quale la revoca è disposta, ai sensi dell'art. 20, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7.10 Indicare l'importo complessivo del finanziamento accertato e impegnato nell'esercizio 2014 per investimenti destinati ad edilizia sanitaria ed una breve descrizione della tipologia di investimento.



7.11 A seguito della scelta di gestione sanitaria accentrata (GSA), è stato redatto ed adottato un bilancio di esercizio della GSA, per l'esercizio 2014?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.12 È stato redatto il bilancio sanitario consolidato, per l'esercizio 2014, mediante consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario, ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.13 I bilanci degli enti del servizio sanitario sono stati approvati dalla Regione prima della redazione del bilancio consolidato?

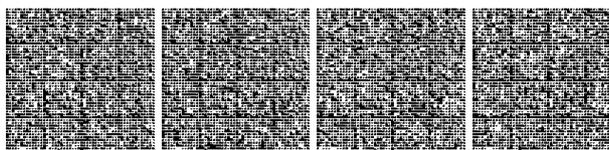
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.14 In caso di istituzione della GSA, sono stati assicurati, dal responsabile della gestione accentrata e dal responsabile della predisposizione del bilancio regionale, l'integrale raccordo e la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 22, co. 3, d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.15 In caso di istituzione della GSA, la riconciliazione tra le poste iscritte e contabilizzate in termini di contabilità economico-patrimoniale e quelle iscritte in termini di contabilità finanziaria è riportata nella nota integrativa al bilancio consolidato del SSR?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7.16 Il bilancio d'esercizio consolidato 2014 è stato approvato dalla giunta regionale entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.17 L'ultimo bilancio d'esercizio consolidato approvato è stato pubblicato integralmente sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, co. 7, d.lgs. n. 118/2011?

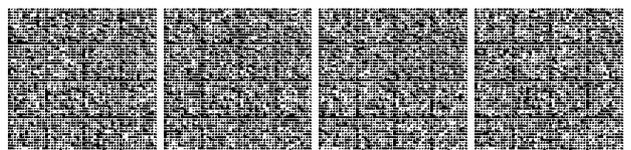
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.18 Le risorse destinate al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale standard sono versate in conti di tesoreria unica appositamente istituiti per il finanziamento del servizio sanitario nazionale ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett a), d.lgs. n. 118/2011?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.19 La Regione ha in corso contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati?

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti specificando il valore complessivo del contenzioso:



7.20 La Regione ha effettuato una stima prudenziale degli eventuali oneri derivanti da tali contenziosi?

In caso di risposta affermativa, indicare le modalità di copertura del rischio e della conseguente rappresentazione contabile, nonché il valore complessivo in euro:

7.21 Indicare i tempi medi di pagamento ai fornitori per la gestione sanitaria.

Indicare le modalità seguite per determinare il tempo medio di pagamento ai fornitori.

7.22 La Regione ha adottato iniziative che consentano la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del SSR?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa illustrare le iniziative adottate per la riduzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori degli enti del SSR.

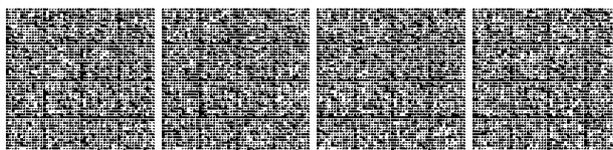
7.23 La Regione effettua accordi transattivi a seguito dei ritardi nei pagamenti verso i fornitori degli enti del SSR?

7.24 La Regione ha rispettato il tetto di spesa per l'assistenza farmaceutica territoriale determinato nella misura stabilita dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 95/2012?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.25 La Regione ha rispettato il tetto per la spesa farmaceutica ospedaliera determinato nella misura stabilita dall'art. 15, co. 4, d.l. n. 95/2012?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7.26 Nel 2014 la Regione ha ridotto la spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati per assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera in misura pari al 2% rispetto al valore del consuntivo 2011, ai sensi dell'art. 15, co. 14, d.l. n. 95/2012?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.27 Quali forme di gestione accentrata o coordinata sono state adottate dalla Regione per gli acquisti di beni e servizi per il sistema sanitario regionale?

7.28 In relazione alla domanda 7.27, quale è la percentuale di beni acquistati dalla Regione mediante sistemi centralizzati?

%

7.29 In relazione alla domanda 7.27, quale è la percentuale di servizi acquistati dalla Regione mediante sistemi centralizzati?

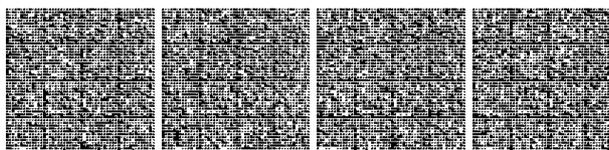
%

7.30 Illustrare se sono state intraprese misure di razionalizzazione e di riorganizzazione dell'attività libero professionale intramoenia ai sensi dell'art. 2, d.l. n. 158/2012.

7.31 La Regione ha adottato provvedimenti per ridurre o razionalizzare la rete regionale delle stazioni appaltanti operanti per il Servizio sanitario regionale?

In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

7.32 La Regione ha monitorato che l'acquisto di beni non sanitari effettuato dagli enti del servizio sanitario regionale sia avvenuto esclusivamente tramite gli strumenti di negoziazione telematica messi a disposizione da Consip, o dalla Centrale di committenza regionale (DL 95/2012, art. 15 comma 13 lett. d), convertito in Legge n.153/2012)?



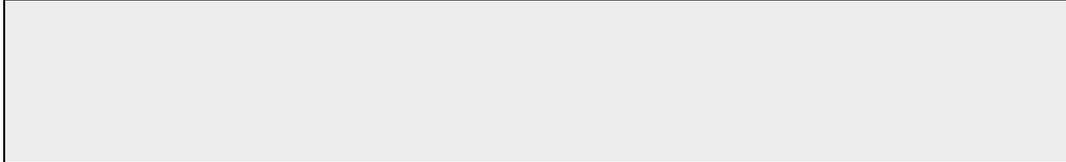
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



7.33 La Regione nel 2014, ha rispettato il tetto per l'acquisto di dispositivi sanitari, pari al 4,4 per cento del Fondo sanitario regionale (Legge stabilità 2013, art. 1, comma 131, lettera B)?



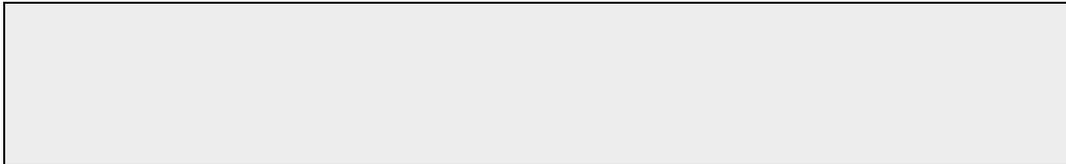
In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



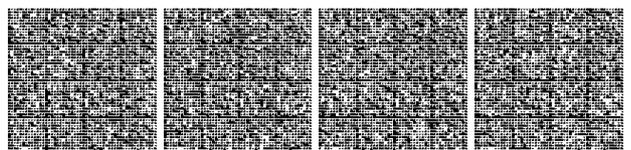
7.34 La Regione ha predisposto la relazione periodica al "Percorso attuativo della certificabilità," (PAC), secondo lo specifico schema (allegato B) approvato con decreto interministeriale 1 marzo 2013 ("Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità")?



In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:



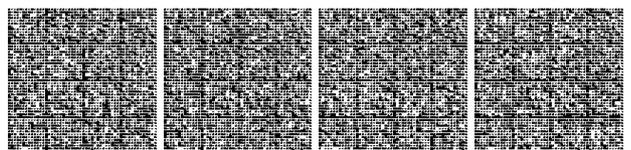
In caso di risposta positiva, specificare se e quando il PAC è stato approvato dal Tavolo di verifica degli adempimenti e, per le regioni sotto piano di rientro, dal Comitato permanente per l'erogazione dei LEA (art. 3 c. 3 DM 17/9/2012)



INDICE SEZIONE VIII - DATI CONTABILI

- 8.1 Entrate
- 8.2 Entrate tributarie
- 8.3 Spese
- 8.4 Risultato amministrazione
- 8.5 Equilibri
- 8.6 Contabilità speciali
- 8.7 Residui attivi e passivi
- 8.8 Contenimento spese
- 8.9 Conto del patrimonio
- 8.10 Indebitamento
- 8.11 Vincoli indebitamento
- 8.12 SSR indebitamento
- 8.13 Sanità
- 8.14 Sanità consolidato

Nella sezione X (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.



8.1 - Entrate

8.1.1 - Entrate anno 2014

(Indicare gli importi in euro)

	(1) Previsioni finali di competenza	(2) Previsioni finali di cassa	(3) Accertamenti	(4) Variazioni definitive di competenza/ Accertamenti (colonna 1 - colonna 3)	(5) Riscossioni in conto competenza	(6) Riscossioni in conto residui	(7) Riscossioni complessive (colonna 5 + colonna 6)
(a) Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma				0,00			
(b) Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti				0,00			
(b1) <i>di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome</i>							
(c) Titolo III - entrate extra tributarie				0,00			
(d) <i>Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali</i>				0,00			
(e) <i>Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali</i>				0,00			
(f) Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(g) Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale				0,00			
(g1) <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome</i>							
(g2) <i>di cui: Riscossione di crediti</i>							
(h) Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie							
(h1) <i>di cui: Anticipazioni di cassa</i>				0,00			
(i) Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(l) Subtotale Titoli da 1 a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m) Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)				0,00			
(n) Totale entrate (f)+(i)+(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per partecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.1 - Entrate

8.1.1 - Entrate anno 2014

(Indicare gli importi in euro)

Residui attivi						
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali	
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)	
(a)						
(b)						
(b1)						
(c)						
(d)						
(e)						
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(g)						
(g1)						
(g2)						
(h)						
(h1)						
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m)						
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.)

Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma

Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
di cui: *Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome*

Titolo III - entrate extra tributarie
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali

Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale
di cui: *Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome*
di cui: *Riscossione di crediti*

Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie
di cui: *Anticipazioni di cassa*

Totale entrate in conto capitale (g)+(h)

Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

Totale entrate (f)+(i)+(m)

8.1 - Entrate

8.1.2 - Entrate anno 2013

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni definitive di competenza / Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
	(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
(a)				0,00			
(b)				0,00			
(b.1)							
(c)				0,00			
(d)				0,00			
(e)				0,00			
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(g)				0,00			
(g.1)							
(g.2)							
(h)				0,00			
(h.1)							
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m)				0,00			
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

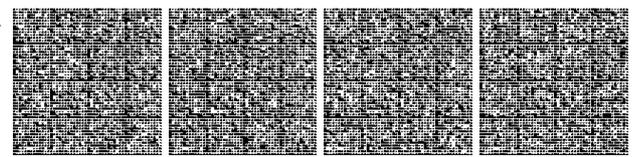
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome
Titolo III - entrate extra tributarie
 Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali
 Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: Riscossione di crediti
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie
di cui: Anticipazioni di cassa

Totale entrate in conto capitale (g)+(h)
Subtotale Titoli da I a V
(a)+(b)+(c)+(g)+(h)

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)
Totale entrate (f)+(i)+(m)

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per partecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.1 - Entrate

8.1.2 - Entrate anno 2013

(Indicare gli importi in euro)

Residui attivi						
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali	
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)	
(a)						
(b)						
(b1)						
(c)						
(d)						
(e)						
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(g)						
(g1)						
(g2)						
(h)						
(h1)						
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m)						
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.)

Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma

Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti
di cui: *Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome*

Titolo III - entrate extra tributarie
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale
di cui: *Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome*
di cui: *Riscossione di crediti*

Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie
di cui: *Anticipazioni di cassa*

Totale entrate in conto capitale (g)+(h)
Subtotale Titoli da I a V
(a)+(b)+(c)+(g)+(h)

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

Totale entrate (f)+(i)+(m)

8.1 - Entrate

8.1.3 - Entrate anno 2012

(Indicare gli importi in euro)

	(1) Previsioni finali di competenza	(2) Previsioni finali di cassa	(3) Accertamenti	(4) Variazioni definitive di competenza/ Accertamenti (colonna 1 - colonna 3)	(5) Riscossioni in conto competenza	(6) Riscossioni in conto residui	(7) Riscossioni complessive (colonna 5 + colonna 6)
(a)				0,00			
(b)				0,00			
(b1)							
(c)				0,00			
(d)				0,00			
(e)				0,00			
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(g)				0,00			
(g1)							
(g2)							
(h)				0,00			
(h1)							
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m)				0,00			
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonomia

Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonomie

Titolo III -entrate extra tributarie

Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali

Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonomie

di cui: Riscossione di crediti

Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

di cui: Anticipazioni di cassa

Totale entrate in conto capitale (g)+(h)

**Subtotale Titoli da I a V
(a)+(b)+(c)+(g)+(h)**

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

Totale entrate (f)+(i)+(m)

Avvertenza: In caso di entrate tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per partecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come entrate effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".

8.1 - Entrate

8.1.3 - Entrate anno 2012

(Indicare gli importi in euro)

Residui attivi						
Iniziali	Residui provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali	
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)	
(a)						
(b)						
(b1)						
(c)						
(d)						
(e)						
(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(g)						
(g1)						
(g2)						
(h)						
(h1)						
(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(m)						
(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo IV del presente prospetto inserire le entrate in conto capitale (Titolo IV armonizzato) + le entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V armonizzato); nel Titolo V inserire le entrate da accensione di prestiti (Titolo VI armonizzato) + le anticipazioni istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII armonizzato); nel Titolo VI inserire le entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX arm.)

Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma

Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti

di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III -entrate extra tributarie

Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali

Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali

Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)

Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome

di cui: Riscossione di crediti

Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

di cui: Anticipazioni di cassa

Totale entrate in conto capitale (g)+(h)

Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)

Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)

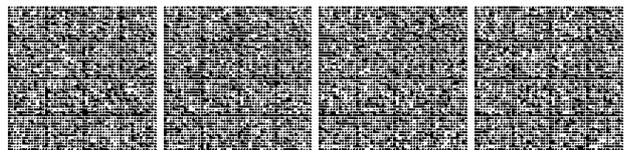
Totale entrate (f)+(i)+(m)

8.2 - Entrate tributarie

8.2.1 - Entrate tributarie anno 2014

(Indicare gli importi in euro)

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni definitive di accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Iniziali	Residui di esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
	(colonna 1)	(colonna 2)	(colonna 3)	(colonna 4)	(colonna 5)	(colonna 6)	(colonna 7)	(colonna 8)	(colonna 9)	(colonna 10)	(colonna 11)	(colonna 12)	(colonna 13)
IRAP													
(a) di cui: quota destinata alla sanità				0,00									
(a1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(a2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(a3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(a4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(b) di cui: quote destinata alla sanità				0,00									
(b1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(b2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(b3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(b4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(c) di cui: quote destinata alla sanità				0,00									
(c1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(c2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(c3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(c4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(d) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)				0,00									
(d1) di cui: quota destinata alla sanità													
(d2) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(d3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(d4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(e) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)				0,00									
(e1) di cui: quota destinata alla sanità													
(e2) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(e3) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(e4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)													
(f) di cui: quota destinata alla sanità				0,00									
(f1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(f2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(f3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(f4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(g) di cui: quota destinata alla sanità				0,00									
(g1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(g2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(g3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(g4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(h) di cui: quota destinata alla sanità				0,00									
(h1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(h2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(h3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(h4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI				0,00									
(i) di cui: quota destinata alla sanità													
(i1) di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)													
(i2) di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione													
(i3) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
(i4) di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													

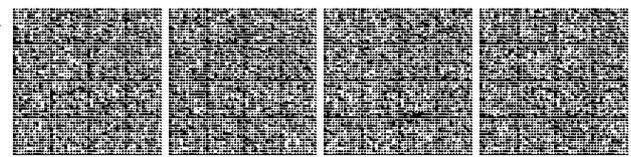


8.2 - Entrate tributarie

8.2.1 - Entrate tributarie anno 2014

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza		Accertamenti	Variazioni Previsioni definitive di competenza/ Accertamenti		Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi						
	(1)	(2)		(3)	(4)				(5)	(6)	(7)	Residui da maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRECTE E SUI CONSUMI															
di cui: quota destinata alla sanità															
di cui: quota libera (autonomia o															
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione															
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)															
IVA all'IMPORTAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per le RSS)															
di cui: quota destinata alla sanità															
di cui: quota libera (autonomia o															
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione															
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)															
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS; accisa sulla benzina, sugli olii da gas, sui gas petroliferi liquefatti e sul gas naturale per autotrazione, incluse le compartecipazioni)															
di cui: quota destinata alla sanità															
di cui: quota libera (autonomia o															
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione															
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)															
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I)															
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento della sanità															
di cui: quota libera (autonomia o															
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione															
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)															
TOTALE TITOLO I RSO															
TOTALE TITOLI RSO															
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento della sanità (RSO/RSS)															
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS)															
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS)															
SUBTOTALE tributi manovrabili															
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RSS)															
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)															



8.2 - Entrate tributarie

8.2.2 - Entrate tributarie anno 2013

(Indicare gli importi in euro)

	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
	Previsioni finali di competenza	Previsioni finali di cassa	Accertamenti	Variazioni definitive di accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Initiali	Resti provenienti da esercizi precedenti	Maggiori residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui di competenza	Residui finali
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
IRAP													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
IRPEF/IRE (incl. IRPEF/IRE a sanzione regionale e compartecipazioni)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
ADDITIONALE IRPEF/IRE													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
IRPEF/IRE (solo per le RSS incluse le compartecipazioni)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRES (solo per le RSS)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
TASSA AUTOMOBILISTICA													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
ARISGAM (per le RSS: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libere (autonomia o manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotto all'erogazione													
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)													

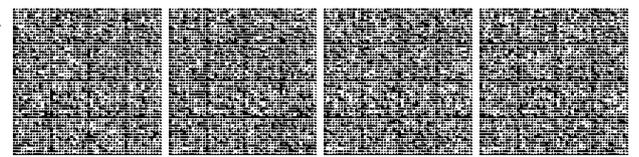


8.2 - Entrate tributarie

8.2.2 - Entrate tributarie anno 2013

(Indicare gli importi in euro)

	Previsioni finali di competenza		Accertamenti	Variazioni definitive di competenza/ Accantonamenti		Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive	Residui attivi				Residui finali					
	(1)	(2)		(3)	(4)				(5)	(6)	(7)	(8)		(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI																		
di cui: quota destinata alla sanità																		
di cui: quota libera (autonomia o																		
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																		
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																		
IVA all'IMPORTAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per le RSS)																		
di cui: quota destinata alla sanità																		
di cui: quota libera (autonomia o																		
manovrabile) / rimborsi per effetto di lotta all'evasione																		
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																		
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS; accisa sulla benzina, sugli olii da gas, sui gas petroliferi liquefatti e sui gas naturale per autotrazione, incluse le compartecipazioni)																		
di cui: quota destinata alla sanità																		
di cui: quota libera (autonomia o																		
manovrabile) / rimborsi per effetto di lotta all'evasione																		
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																		
ALTRI TRIBUTI (vece residue del Titolo 1)																		
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento della sanità																		
di cui: quota libera (autonomia o																		
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																		
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																		
TOTALE TITOLO I RSO																		
TOTALE TITOLO I RSS																		
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento della sanità (RSO/RSS)																		
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS)																		
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS)																		
SUBTOTALE tributi manovrabili																		
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RSS)																		
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (RSO/RSS)																		



8.2 - Entrate tributarie

8.2.3 - Entrate tributarie anno 2012

(Indicare gli importi in euro)

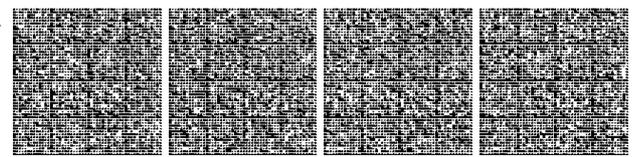
	(1) Previsioni finali di competenza	(2) Previsioni finali di cassa	(3) Accertamenti	(4) Variazioni definitive di conto Accertamenti	(5) Riscossioni in conto competenza	(6) Riscossioni in conto residui	(7) Riscossioni complessive	(8) Iniziali	(9) Variazioni provenienti da esercizi precedenti	(10) Maggiori residui	(11) Residui eliminati (minori residui)	(12) Residui di competenza	(13) Residui finali
IRAP													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
IRPEF/IRE (incluso l'IRPEF regionale e comunale)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
IRPEF/IRE (solo per le RSS incluse le													
competitorie)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRES (solo per le RSS)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
TASSA AUTOMOBILISTICA													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
ARISGAM (per le RSS: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e del gas)													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI													
di cui: quote destinate alle sanità													
di cui: quote libera (autonomia o													
manovrabile)													
di cui: quote riscosse per effetto di lotta													
all'erosione													
di cui: quote per riscossioni coattive													
(compresi sanzioni e interessi moratori)													



8.2 - Entrate tributarie

8.2.3 - Entrate tributarie anno 2012

	Previsioni finali di competenza				Variazioni Previsioni finali di competenza/ Accertamenti				Riscossioni complessive				Residui attivi			
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15)	
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI				0,00												
di cui: quota destinata alla sanità																
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)																
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																
IVA all'IMPORTAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per le RSS)				0,00												
di cui: quota destinata alla sanità																
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)																
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS: accisa sulla benzina, accisa sul gas petroliero per liquidi e sul gas petroliero per gas, accisa sui prodotti di compartecipazione)				0,00												
di cui: quota destinata alla sanità																
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)																
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I)				0,00												
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento della sanità																
di cui: quota libera (autonomia o manovrabile)																
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione																
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)																
TOTALE TITOLO I RSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO I RSS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento della sanità (RSO/RSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SUBTOTALE tributi manovrabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE (RSO/RSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (RSO/RSS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
RESIDUI FINALI																
iniziali																
provenienti da esercizi precedenti																
Maggiori residui																
Residui eliminati (minori residui)																
Residui di competenza																
Residui finali																



8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2014

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)"

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
 di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
 di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
 di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

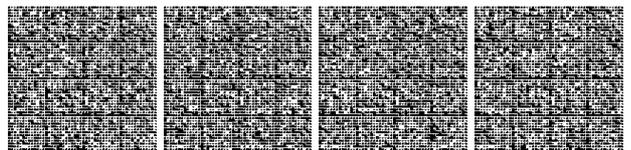
Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m)+(n)

(Indicare gli importi in euro)

Stanziameti definitivi di competenza	Stanziameti definitivi di cassa	Impegni	Variazioni Stanziamenti definitivi di competenza/ Impegni	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
(1)	(2)	(3)	(4) (colonna 1 - colonna 3)	(5)	(6)	(7) (colonna 5 + colonna 6)
(a)			0,00			
(a1)						
(a2)						
(a3)			0,00			
(b)			0,00			
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)			0,00			
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)			0,00			
(g)						
(h)						
(i)			0,00			
(l)						
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)			0,00			
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.3 - Spese

8.3.1 - Spese anno 2014

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)**TOTALE SPESE (m)+(n)**

(Indicare gli importi in euro)

Residui passivi						
Iniziali	Residui da residui (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	Eventuali maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)	
(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	
				(colonna 3 - colonna 5)	(colonna 9 + colonna 12)	
(a)						
(a1)						
(a2)						
(a3)						
(b)						
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(d)						
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(f)						
(g)						
(h)						
(i)						
(l)						
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(n)						
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.3 - Spese

8.3.2 - Spese anno 2013

(Indicare gli importi in euro)

	(1) Stanziamen- ti definitivi di competenza	(2) Stanziamen- ti definitivi di cassa	(3) Impegni	(4) Variazioni Stanziamen- ti definitivi di competenza/ Impegni (colonna 1 - colonna 3)	(5) Pagamenti in conto competenza	(6) Pagamenti in conto residui	(7) Pagamenti complessivi (colonna 5 + colonna 6)
(a)							
(a1)				0,00			
(a2)							
(a3)				0,00			
(b)				0,00			
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)				0,00			
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)				0,00			
(g)							
(h)							
(i)				0,00			
(l)							
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)				0,00			
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, ecc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)."

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m) + (n)

Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per partecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.3 - Spese

8.3.2 - Spese anno 2013

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)

Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m)+(n)

(Indicare gli importi in euro)

Residui passivi					
Iniziali	Residui da residui	Eventuali maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)
(8)	(9) (colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)	(10)	(11)	(12) (colonna 3 - colonna 5)	(13) (colonna 9 + colonna 12)
(a)					
(a1)					
(a2)					
(a3)					
(b)					
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)					
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)					
(g)					
(h)					
(i)					
(l)					
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)					
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.3 - Spese

8.3.3 - Spese anno 2012

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
 di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
 di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali
 Totale spesa corrente sanitaria (a3) + (b)
 Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
 di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborsio prestiti

di cui: Rimborsio per anticipazioni di cassa

TOTALE (e) + (f) + (i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m) + (n)

(Indicare gli importi in euro)

	(1) Stanziamen- ti definitivi di competenza	(2) Stanziamen- ti definitivi di cassa	(3) Impegni	(4) Variazioni Stanziamenti definitivi di competenza/ Impegni (colonna 1 - colonna 3)	(5) Pagamenti in conto competenza	(6) Pagamenti in conto residui	(7) Pagamenti complessivi (colonna 5 + colonna 6)
(a)	0,00						
(a1)				0,00			
(a2)							
(a3)				0,00			
(b)				0,00			
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)				0,00			
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)				0,00			
(g)							
(h)							
(i)				0,00			
(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(m)							
(n)				0,00			
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avvertenza: In caso di spese tecnico-contabili delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome da rimborsi e compensazioni per compartecipazioni erariali oggetto di restituzione agli aventi titolo (poste del Titolo I che non possono essere considerate come spese effettive della Regione o della Provincia autonoma), segnalare tali importi nella sezione "note".



8.3 - Spese

8.3.3 - Spese anno 2012

Fornire nella sezione "Note" il dettaglio di come si compongono gli importi delle voci di bilancio inseriti in questa scheda (residui di stanziamento, competenza derivata, disimpegni, eliminazione di residui, etc.), compilando i campi "importo" e quello "commenti, dettagli informativi, etc.)

Titolo I - Spesa Corrente

di cui: risorse destinate al Consiglio regionale
di cui: Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Prov. Autonome
di cui: spesa corrente sanitaria

Eventuali altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali

Totale spesa corrente sanitaria (a3)+(b)
Eventuali altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali

TOTALE (a)+(b)+(d)

Titolo II - Spesa in conto capitale

di cui: concessioni di crediti
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome

Titolo III - Rimborso prestiti

di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa

TOTALE (e)+(f)+(i)

Titolo IV - Contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (b) e (d)

TOTALE SPESE (m)+(n)

(indicare gli importi in euro)

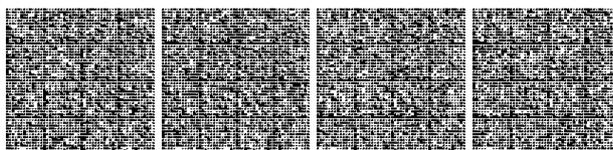
Residui passivi						
Iniziali	Residui da residui	Eventuali maggiori residui	Residui eliminati	Residui in conto competenza	Residui finali (complessivi)	
(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	
	(colonna 8 - colonna 6 - colonna 11 + colonna 10)			(colonna 3 - colonna 5)	(colonna 9 + colonna 12)	
(a)						
(a1)						
(a2)						
(a3)						
(b)						
(c)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(d)						
(e)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(f)						
(g)						
(h)						
(i)						
(l)						
(m)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
(n)						
(o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota per le Regioni in sperimentazione (d.lgs. n. 118/2011)

Nel Titolo II del presente prospetto inserire le spese in conto capitale (Titolo II armonizzato) + le spese per incrementi attività finanziarie (Titolo III armonizzato); nel Titolo III inserire le spese per rimborso prestiti (Titolo IV armonizzato) + le spese per chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere (Titolo V armonizzato); nel Titolo IV inserire le uscite per conto terzi e partite di giro (Titolo VII armonizzato).

8.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE*Importi in euro*

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati Provvisori 2014	Rendiconto 2014
(a) Fondo di cassa iniziale (+)				
(b) Riscossioni (+)				
(c) Pagamenti (-)				
(d)=(a+b-c) Fondo di cassa finale	0	0	0	0
(e) di cui: Quota vincolata (Riferimenti SIOPE COD. 1450: Consistenza alla fine del mese di riferimento, delle giacenze del conto corrente di tesoreria intestato all'ente vincolate per pignoramenti. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400)				
(f)=(d-e) Fondo di cassa finale netto	0	0	0	0
(g) Residui attivi (+)				
(h) Residui passivi (-)				
(i)=(f+g-h) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0	0
(j) SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA				
(k) Altri vincoli eventualmente presenti sull'avanzo di amministrazione				
(l) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE				
(m)=(i-j-k-l) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE netto	0	0	0	0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE approvato dalla giunta/consiglio				
<i>Residui perenti non coperti dal fondo di copertura, ove sia inserito nelle somme vincolate</i>				



8.5 - EQUILIBRI

8.5.1 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITÀ SPECIALI (GESTIONE COMPETENZA)

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Importi in euro			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
ENTRATE Titoli I, II e III (A)				
di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)				
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)				
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	0
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)				
di cui: Riscossione crediti (H)				
Accensione di prestiti: Titolo V (I)				
di cui: Anticipazioni di cassa (J)				
Totale entrate in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)				
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Spese di parte corrente: Titolo I (N)				
di cui: spesa corrente sanitaria (N1)				
di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)				
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)				
di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)				
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Spese in conto capitale: Titolo II (U)				
di cui: concessioni di crediti (V)				
di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)				
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)				
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))	0	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0	0
Saldo entrate-spese (M-Y)	0	0	0	0

Eventuali poste rettificative dei saldi della gestione corrente e della gestione in conto capitale, relative all'applicazione dell'avanzo, possono essere indicate nella sezione X (Note)

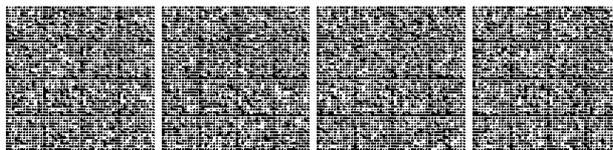


8.5.2 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITÀ SPECIALI (GESTIONE CASSA)

Gestione di cassa (risc./pag. di competenza)	Importi in euro			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A) <i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)				
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)				
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	0
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F) <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i> <i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>				
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I) <i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>				
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)				
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N) <i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i> <i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)				
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R) <i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>				
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U) <i>di cui: concessioni di crediti (V)</i> <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>				
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)				
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T - S))	0	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0	0
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	0	0	0	0

8.5.3 EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE, DI CONTO CAPITALE E DELLE CONTABILITÀ SPECIALI (GESTIONE CASSA TOTALE)

Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	Importi in euro			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A) <i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>				
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)				
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)				
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0	0
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F) <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i> <i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>				
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I) <i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>				
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0	0
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)				
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	0	0	0	0
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N) <i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i> <i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>				
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)				
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)				
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R) <i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>				
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0	0
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U) <i>di cui: concessioni di crediti (V)</i> <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>				
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)				
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	0	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T - S))	0	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0	0
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	0	0	0	0



8.6 CONTABILITA' SPECIALI**8.6.1 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI COMPETENZA**

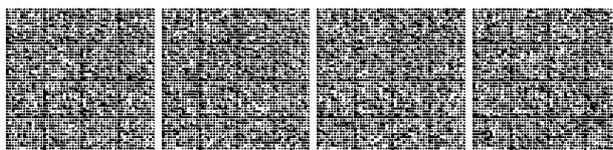
Importi in euro

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di competenza (accertamenti/impegni)									
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali					Titolo IV - Spese per contabilità speciali				
Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali				
Ritenute erariali					Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi				
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale				
Reintegro fondi economici e carte aziendali					Costituzione fondi economici e carte aziendali				
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali				
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati				
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità				
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare				
Altre partite di giro					Altre partite di giro				
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria				
Totale Titolo VI	0	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0	0

8.6.2 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI CASSA

Importi in euro

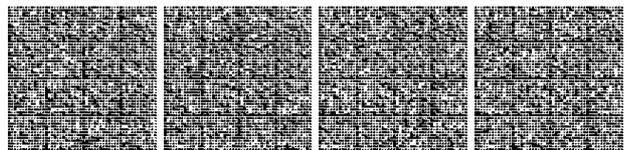
Analisi delle contabilità speciali - Gestione di cassa (risc./pag. di competenza)									
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali					Titolo IV - Spese per contabilità speciali				
Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali				
Ritenute erariali					Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi				
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale				
Reintegro fondi economici e carte aziendali					Costituzione fondi economici e carte aziendali				
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali				
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati				
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità				
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare				
Altre partite di giro					Altre partite di giro				
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria				
Totale Titolo VI	0	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0	0



8.6.3 CONTABILITA' SPECIALI - GESTIONE DI CASSA TOTALE

Importi in euro

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di cassa (risc./pag. tot.: competenza + residui)									
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali					Titolo IV - Spese per contabilità speciali				
Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Ritenute previdenziali ed assistenziali					Ritenute previdenziali ed assistenziali				
Ritenute erariali					Ritenute erariali				
Altre ritenute al personale per conto di terzi					Altre ritenute al personale per conto di terzi				
Versamenti ai c/c della tesoreria statale					Versamenti ai c/c della tesoreria statale				
Reintegro fondi economici e carte aziendali					Costituzione fondi economici e carte aziendali				
Depositi cauzionali					Restituzione depositi cauzionali				
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi					Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				
Depositi per spese contrattuali					Depositi per spese contrattuali				
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale					Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati					Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati				
Anticipazioni sanità					Rimborso anticipazioni sanità				
Sospesi di tesoreria da regolarizzare					Sospesi di tesoreria da regolarizzare				
Altre partite di giro					Altre partite di giro				
Anticipazioni di tesoreria					Rimborso anticipazioni di tesoreria				
Totale Titolo VI	0	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0	0



8.7 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

8.7.1 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010.

Residui attivi ante 2009	Titolo I		Titolo III		Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)	
	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Iniziali da riscuotere (+)						
Riscossi (-)						
Stralciati o cancellati (-)						
Totale finali da riscuotere	0	0	0	0	0	0

8.7.2 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio della gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli.

Residui attivi iscritti a ruolo ante 2010	Residui attivi	
	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Somme iscritte a ruolo al 01/01/2014		
Somme riscosse nell'anno 2014		
Sgravi richiesti nell'anno 2014		
Somme conservate al 31/12/2014	0	0

8.7.3 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2014).

Insussistenze derivanti da:	Minori residui attivi	
	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
- Gestione corrente non vincolata		
- Gestione corrente vincolata		
- Gestione in conto capitale		
- Gestione servizi c/terzi		
- Altro		
TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	0	0

8.7.4 Indicare gli importi dei residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) eliminati per prescrizione o dubbia esigibilità:

Importi in euro	
Dubbia esigibilità	
Prescrizione	

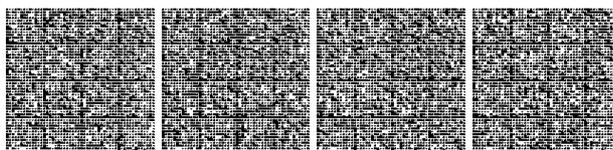
8.7.5 Compilare la tabella seguente relativa all'analisi sulla "anzianità" dei residui.

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio						Residui provenienti da esercizio 2014 dati da rendiconto	Totale
		2010	2011	2012	2013	2014	2014		
Attivi Tit. I								0	
Attivi Tit. II								0	
Attivi Tit. III								0	
Attivi Tit. IV								0	
Attivi Tit. V								0	
Attivi Tit. VI								0	
Totale Attivi	0	0	0	0	0	0	0	0	
Passivi Tit. I								0	
Passivi Tit. II								0	
Passivi Tit. III								0	
Passivi Tit. IV								0	
Totale Passivi	0	0	0	0	0	0	0	0	

8.7.6 Compilare la tabella seguente relativa alla movimentazione nell'anno 2014 dei residui passivi anteriori al 2010.

Residui passivi	Spesa Corrente		Spesa c/capitale		Rimborso prestiti		Partite di giro	
	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014	Dati provvisori 2014	Rendiconto 2014
Iniziali da pagare (+)								
Pagati (-)								
Perenti (-)								
Insussistenze* (-)								
Totale finali da pagare	0	0	0	0	0	0	0	0

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti



8.7.7 Compilare la tabella seguente relativa al dettaglio dei minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento disaggregata per gestione contabile di origine (esercizio 2014).

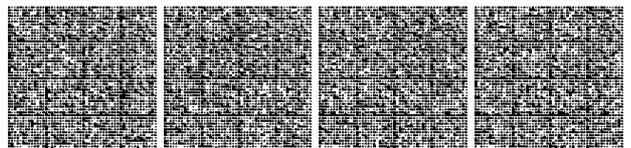
Insussistenze derivanti da:	Minori residui passivi			
	Dati provvisori 2014		Rendiconto 2014	
	Perenti	Insussistenze*	Perenti	Insussistenze*
- Gestione corrente non vincolata				
- Gestione corrente vincolata				
- Gestione in conto capitale				
- Gestione servizi c/terzi				
- Altro				
TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	0	0	0	0

* Comprende tutti i residui eliminati non perenti

8.7.8 Con riferimento alla consistenza e al grado di copertura dei residui perenti, compilare la seguente tabella:

GRADO DI COPERTURA RESIDUI PERENTI 2010-2015 E INCIDENZA PAGAMENTI ANNI 2010-2014

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio (a)	Esercizio finanziario successivo	Copertura iniziale dei residui passivi perenti (b)	% grado di copertura dei residui perenti (c)=(b)/(a)	Somme reclamate	Copertura finale dei residui passivi perenti	pagamenti di residui perenti (d)	Importi in euro	
								% pagamenti su fondi perenti (e)=(d)/(b)	% pagamenti su consistenza (f)=(d)/(a)
2009		2010		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2010		2011		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2011		2012		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2012		2013		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2013		2014		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!
2014		2015		#DIV/0!				#DIV/0!	#DIV/0!

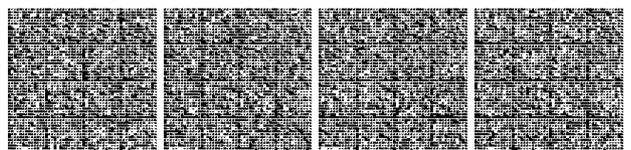


8.8 - Contenimento spese

Compilare la tabella seguente relativa al contenimento delle spese nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 9 e commi da 12 a 14 del d.l. n. 78/2010, dall'art. 5, comma 2 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, commi 141 e 143, della legge n. 228/2012, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte costituzionale con sentenze n. 182/2011 e n. 139/2012, secondo cui è possibile la rimodulazione nel rispetto del tetto massimo previsto dalla legge.

Tipologia spesa	Periodo di riferimento	Impegni			Rendiconto 2014
		Parametro di riferimento (importo)	Percentuale riduzione disposta	Limite di spesa	
Studi e consulenze	rendiconto 2009		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	rendiconto 2009		80%		
Sponsorizzazioni	rendiconto 2009		100%		
Missioni	rendiconto 2009		50%		
Formazione	rendiconto 2009		50%		
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	rendiconto 2011		70%		
Mobili e arredi	media rendiconti 2010-2011		80%		
TOTALE					

Importi in euro



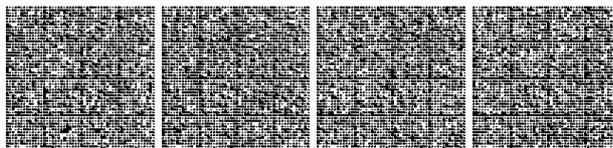
8.9 - CONTO DEL PATRIMONIO E INVENTARIO

8.9.1 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)

Importi in euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2014	2013
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
costi di impianto e di ampliamento		
costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
avviamento		
immobilizzazioni in corso ed acconti		
altre		
Totale immobilizzazioni immateriali		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
Beni demaniali		
Terreni		
Fabbricati		
Infrastrutture		
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali		
Terreni		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali		
Mezzi di trasporto		
Macchine per ufficio e hardware		
Mobili e arredi		
Infrastrutture		
Diritti reali di godimento		
Altri beni materiali		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Totale immobilizzazioni materiali		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
Partecipazioni in		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso		
altre amministrazioni pubbliche		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>		
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>		
Totale		
<u>Crediti</u>		
Crediti di natura tributaria		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>		
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
Crediti per trasferimenti e contributi		
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>verso altri soggetti</i>		
Verso clienti ed utenti		
Altri Crediti		
<i>verso l'erario</i>		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
altri		
Totale crediti		
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
partecipazioni		
altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
Conto di tesoreria		
<i>Istituto tesoriere</i>		
<i>presso Banca d'Italia</i>		
Altri depositi bancari e postali		
Denaro e valori in cassa		
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO		

Laddove possibile compilare tutte le voci, altrimenti compilare almeno le macro-voci



8.9.2 - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)

Importi in euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2014	2013
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve		
da risultato economico di esercizi precedenti		
da capitale		
da permessi di costruire		
Risultato economico dell'esercizio		
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza		
per imposte		
altri		
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI		
Debiti da finanziamento		
prestiti obbligazionari		
v/ altre amministrazioni pubbliche		
verso banche e tesoriere		
verso altri finanziatori		
Debiti verso fornitori		
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi		
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
altre amministrazioni pubbliche		
imprese controllate		
imprese partecipate		
altri soggetti		
altri debiti		
tributari		
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
per attività svolta per c/terzi		
altri		
TOTALE DEBITI (D)		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
Concessioni pluriennali		
Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		
TOTALE DEL PASSIVO		

Laddove possibile compilare tutte le voci, altrimenti compilare almeno le macro-voci

8.9.3 - CONTI D'ORDINE

Importi in euro

CONTI D'ORDINE:	2014	2013
1) beni di terzi in uso		
2) beni dati in uso a terzi		
3) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
4) garanzie prestate a imprese controllate		
5) garanzie prestate a imprese partecipate		
6) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

8.9.4 Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	



8.10 INDEBITAMENTO

8.10.1 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLA REGIONE

ANNO	INDEBITAMENTO A CARICO DELLA REGIONE			IMPORTI IN EURO		
	MUTUI	OBBLIGAZIONI	ALTRO *	TOTALE DEBITO A CARICO DELLA REGIONE		
	totale (a)	di cui sanità (1)	di cui sanità (2)	di cui sanità (3)	totale d=a+b+c	di cui sanità
2012						
2013						
2014						

* Nella voce altro sono valorizzate le operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, l. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni, oltre alle forme, tipiche e atipiche, di garanzia del credito, nonché le anticipazioni di liquidità concesse ai sensi del d.l. n. 35/2013, d.l. n. 102/2013, l. n. 147/2013 e d.l. n. 66/2014.

Si precisa che le obbligazioni di tipo Bullet vanno iscritte nella colonna b) al valore nominale di emissione, mentre, i relativi accantonamenti dovranno essere inseriti nella Tab 8.12.5 Bis alla lettera b)

8.10.2 - INDEBITAMENTO TOTALE A CARICO DELLO STATO

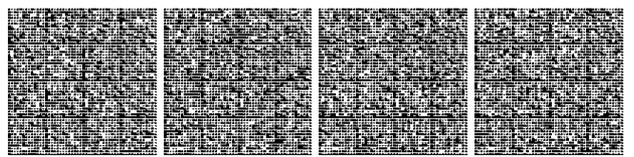
ANNO	INDEBITAMENTO A CARICO DELLO STATO			IMPORTI IN EURO		
	MUTUI	OBBLIGAZIONI	ALTRO	TOTALE DEBITO A CARICO DELLO STATO		
	totale (a)	di cui sanità (1)	di cui sanità (2)	di cui sanità (3)	totale d=a+b+c	di cui sanità
2012						
2013						
2014						

8.10.3 - MUTUI A CARICO DELLA REGIONE - ENTI CREDITORI

ANNO	TOTALE MUTUI a carico Regione	IMPORTI IN EURO	
		Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cassa D.D.PP e altri Istituti pubblici equiparati	Istituti di credito ordinario
	A = (1)+(2)	1	2
2012			
2013			
2014			

8.10.4 - INDEBITAMENTO - TIPOLOGIA TASSI

ANNO	IMPORTI IN EURO	
	Tasso fisso 1	Tasso variabile 2
	Debito complessivo a carico Regione	(A) = (1)+(2)
2012		
2013		
2014		



8.10.5 - STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RELATIVI FLUSSI IN ENTRATA E IN USCITA
 Compilare le tabelle sottostanti e fornire le ulteriori informazioni, dettagliate per singolo contratto, tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati dei Contratti di Finanza Derivata (all'interno del sistema S.I.Q.U.E.L.).

ANNO	Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale		Mutui		Obbligazioni a carico Regione			Obligazioni		ALTRIO		Flussi in uscita e in entrata correlati a strumenti di finanza derivata	
	(A)	(1)+(2)+(3)	Mutui a carico Regione	IRS su mutui (1a)	2	IRS su obbligazioni (2a)	CURRENCY (2b)	Derivati plus/struttura (2c)	Tot. Strumenti di finanza derivata (2a+2b+2c)	TOTALE	3	Flussi in uscita	Flussi in entrata
2012													
2013													
2014													

Questa tabella esamina le principali tipologie di strumenti finanziari derivati utilizzati dalle Regioni; in particolare dopo aver fornito la consistenza complessiva del debito a carico Regione (prima colonna) bisogna specificare il valore nominale di ciascuno degli strumenti finanziari derivati descritti e, infine, i flussi in uscita e in entrata generati da tali strumenti di gestione attiva del debito. Nella colonna "Flussi in uscita" andranno inseriti gli importi che la Regione paga (denominazione anche usata per tali somme: "con derivato") e nella colonna "Flussi in entrata" gli importi che la Regione riceve (denominazione anche usata per tali somme: "senza derivato"); per quei contratti di strumenti di finanza derivata si nominerà il "colloquio" per gli enti, ai sensi dell'art.62, co.6, del D.L. n. 112/2008, di allegare al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impieghi finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8.10.5 bis - RACCORDO TRA VALORE NOMINALE ED EFFETTIVO DEL DEBITO COMPLESSIVO A CARICO DELLA REGIONE

ANNO	Debito complessivo a carico Regione: Valore nominale		Accantonamenti per ammortamento: operazioni Bullet (Sinking /amortizing swap)		Debito complessivo a carico Regione: consistenza effettiva	
	(A)	(B)	(C) = (A) - (B)			
2012						
2013						
2014						

Si dovrà indicare unitamente al valore nominale del debito complessivo a carico della Regione, contraddistinto dalla lettera a) anche il valore degli accantonamenti previsti ai fini dell'ammortamento delle obbligazioni di ammortamento c.d. *sinking rate* oppure nella sottoscrizione di uno *amortizing swap* di cui alla lettera b).

8.10.5 ter - MARK TO MARKET STRUMENTI DERIVATI (ultimo valore disponibile 2014)

Descrizione	Valore nozionale degli strumenti finanziari		Valore Mark to market (ultimo valore disponibile 2014)	
	Mutui	Altri	Valore positivo	Valore negativo
Totale				

Andrà inserito l'ultimo valore disponibile, l.c.d. valore *mark to market*, di segno positivo o negativo, in riferimento alle singole voci indicate nella colonna della descrizione.

8.10.6 - DEBITI A BREVE TERMINE

ANNO	VERSO STATO, COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI		VERSO FORNITORI		ALTRI DEBITI		TOTALE DEBITO A BREVE TERMINE	
	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità	totale	di cui sanità
2012								
2013								
2014								



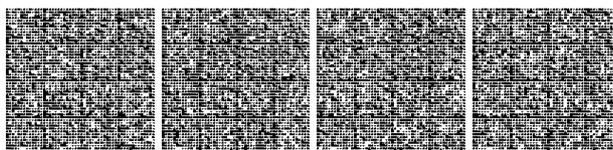
8.11 VINCOLO DI INDEBITAMENTO

Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, dell'avvenuto rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 62, co. 6 d.lgs. n. 118/2011)

Importi in euro

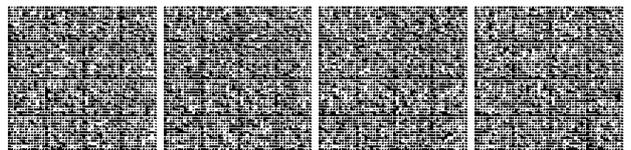
	Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
Rendiconto esercizio 2012		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio 2013		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio 2014		
A) Entrata titolo I		
B) Entrate titolo I vincolate		
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato)		
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		



8.12 INDEBITAMENTO ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

STATO PATRIMONIALE bilancio di esercizio - Passivo - Debiti **	Totale ASL			Totale Aziende Ospedaliere			Aziende Ospedaliere Universitarie			IRCCS			GSA			Totale			
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	2012	2013	2014	
DEBITI																			
1 Mutui e altre forme d'indebitamento a lungo termine																			
2 Verso Regione																			
3 Verso Agenzia Regionale																			
4 Verso aziende sanitarie della Regione																			
5 Verso aziende sanitarie extra-regionali																			
6 Verso Stato, comuni e altri enti pubblici																			
7 Verso fornitori																			
8 Verso tesoriere o altri istituti di credito																			
9 Verso dipendenti																			
10 Debiti tributari																			
11 Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale																			
12 Altri debiti																			
TOTALE DEBITI ENTI DEL SSR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DEBITI (da consolidato regionale)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1+5+6+7+8+9+10+11+12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTRE TIPOLOGIE DI INDEBITAMENTO RELATIVE AL SSN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5+6+8+9+10+11+12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Indicare gli importi in euro



8.13 - SANITÀ

8.13.1 - Fornire i seguenti dati relativi all'erogazione per cassa agli enti del SSR:

Importi in euro

Anno di riferimento	Risorse incassate da Stato (FSN)	Risorse proprie correnti del bilancio regionale impegnate per gli enti del SSR	Erogazione di cassa agli enti del SSR
2014			

8.13.2 Nel caso di contenziosi giudiziari in materia di accordi contrattuali per la remunerazione di prestazioni erogate dagli operatori privati accreditati che si sono conclusi nell'anno 2014 con esito sfavorevole alla Regione compilare la tabella.

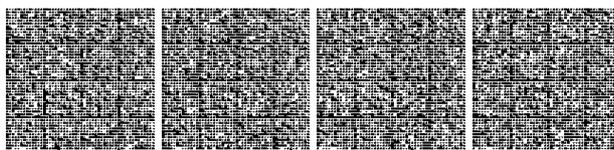
Importi in euro

Ammontare complessivo delle sentenze di condanna per contenzioso con gli operatori accreditati	Importo pagato nell'esercizio 2014	Importo residuo da pagare

8.13.3 Indicare distintamente gli importi degli interessi e degli altri oneri correlati ai ritardati pagamenti verso i fornitori sostenuti direttamente dalla Regione in ambito sanitario.

Importi in euro

Importo originario del debito complessivo liquidato nel 2014	Interessi	Altri oneri (es. spese legali)



8.14 - BILANCIO SANITARIO CONSOLIDATO

elaborato sulla base dei nuovi schemi CE e SP previsti dal DM 20 marzo 2013

Indicare i dati del bilancio sanitario consolidato per gli esercizi 2013/2014, relativi al consolidamento del conto della gestione sanitaria accentrata e degli enti del servizio sanitario (ai sensi degli artt. 22, co. 3, e 32, d.lgs. n. 118/2011):

8.14.1 STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importi in euro	
		Anno 2014	Anno 2013
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI:			
I) Immobilizzazioni immateriali			
II) Immobilizzazioni materiali			
III) Immobilizzazioni finanziarie			
III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - entro 12 mesi			
III-1-a) Crediti finanziari v/Stato - oltre 12 mesi			
III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut. - entro 12 mesi			
III-1-b) Crediti finanziari v/Regione o Prov. Aut. - oltre 12 mesi			
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) Rimanenze			
II) Crediti			
II-1) Crediti v/Stato - entro 12 mesi			
II-1) Crediti v/Stato - oltre 12 mesi			
II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut. - entro 12 mesi			
II-2) Crediti v/Regione o Prov. Aut. - oltre 12 mesi			
II-4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire			
IV) Disponibilità liquide			
IV-2) Istituto tesoriere			
IV-3) Tesoreria unica			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			

8.14.2 STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importi in euro	
		Anno 2014	Anno 2013
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
D) DEBITI			
1) Mutui passivi			
3) Debiti v/Regione o Prov. Aut. - entro 12 mesi			
3) Debiti v/Regione o Prov. Aut. - oltre 12 mesi			
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche - entro 12 mesi			
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche - oltre 12 mesi			
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione - entro 12 mesi			
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti dalla Regione - oltre 12 mesi			
7) Debiti v/fornitori - entro 12 mesi			
7) Debiti v/fornitori - oltre 12 mesi			
- di cui debiti v/factor (cessione pro soluto)			
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			

8.14.3 CONTI D'ORDINE		Importi in euro	
		Anno 2014	Anno 2013
CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Beni in comodato			
4) Altri conti d'ordine			

8.14.4 CONTO ECONOMICO		Importi in euro	
		Anno 2014	Anno 2013
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/esercizio			
1-a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale			
1-b) Contributi in c/esercizio - extra fondo			
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti			
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)			
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1) Acquisti di beni			
2) Acquisti di servizi sanitari			
3) Acquisti di servizi non sanitari			
3-b) Acquisti di servizi non sanitari - consulenza, collaborazioni, interinale, altre prest. non sanitarie			
3-c) Acquisti di servizi non sanitari - formazione			
4) Manutenzione e riparazione			
5) Godimento beni di terzi			
6) Costi del personale			
7) Oneri diversi di gestione			
8) Ammortamenti			
9) Svalutazione delle immobilizzazione e dei crediti			
11) Accantonamenti			
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			



INDICE SEZIONE IX - ORGANISMI PARTECIPATI (OO.PP.)

- 9.1 Dati anagrafici e di partecipazione
- 9.2 Dati di bilancio dell'organismo partecipato
- 9.3 Dati contabili dell'ente partecipante
- 9.4 Affidamenti

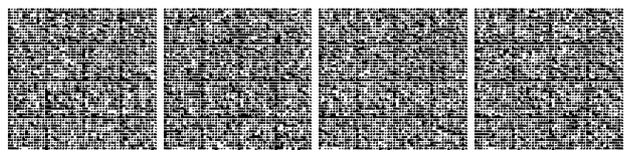
Nella versione informatizzata del questionario tutte le informazioni richieste nella sezione degli Organismi partecipati devono essere inserite tramite le apposite funzionalità relative alla banca dati degli Organismi partecipati (all'interno del sistema S.I.Q.U.E.L.).

Si considerano organismi partecipati:

- le società di cui la Regione detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dalla Regione, anche indirettamente;
- le Aziende Speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o soggette a procedura concorsuale in cui la Regione detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2014;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2014.

Il questionario deve essere compilato anche con riferimento ai dati di bilancio delle società partecipate indirettamente dalla Regione, limitatamente ai casi in cui le suddette società abbiano affidamenti diretti dalla Regione stessa. In questo caso nel "Quadro dati societari" inserire in nota il nome e la quota di partecipazione della Società della Regione attraverso la quale si controlla la partecipata indiretta.

Per gli organismi partecipati in regime di contabilità finanziaria, si invita ad inserire i dati provenienti da eventuali rielaborazioni del bilancio finanziario di tipo economico. Nel caso queste non fossero presenti, inserire tutte le informazioni richieste comunque disponibili (es. addetti, affidamenti, spese del personale al posto del costo del personale, ecc.). Le Associazioni non sono incluse nella presente rilevazione.



9.1 DATI ANAGRAFICI E DI PARTECIPAZIONE
9.1.1 ANAGRAFICA ORGANISMO PARTECIPATO

Per ciascun organismo partecipato inserire i seguenti dati anagrafici:

CODICE FISCALE (sede legale)
DENOMINAZIONE
DATA COSTITUZIONE ORGANISMO
COMUNE SEDE LEGALE
FORMA GIURIDICA
STATO (1)
DATA INIZIO/VARIAZIONE STATO
TESTO NOTA STATO
PROCEDURA CONCURSALE
ATTIVITA' PREVALENTE ORGANISMO (2)
SERVIZI AGGIUNTIVI (2)
TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE (3)
ISTITUTO DI CREDITO (SI/NO)
MULTISERVIZI (SI/NO)
STRUMENTALE (SI/NO)
HOLDING (NO/ Holding operativa/Holding finanziaria)
ALBO RISCOSSIONE (SI/NO)
QUOTATA (SI/NO)

9.1.2 PARTECIPAZIONE DELL'ENTE

Per ciascun organismo partecipato inserire i seguenti dati di partecipazione:

CODICE ISTAT/REGIONE ENTE PARTECIPANTE
TIPO PARTECIPAZIONE DELL'ENTE (Diretta, Indiretta, Diretta/Indiretta) (4)
QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DELL'ENTE (5)
DATA INIZIO PARTECIPAZIONE
DATA CESSAZIONE PARTECIPAZIONE

(1) Scegliere una delle seguenti opzioni: a) Attivo; b) In liquidazione; c) Cessato

(2) Indicare il codice Ateco da comunicato all'Agenzia delle Entrate

(3) Scegliere una delle seguenti opzioni:

- a) Totalmente pubblica con unico socio/partecipante;
- b) Totalmente pubblica con più soci/partecipanti;
- c) Mista a prevalenza pubblica;
- d) A partecipazione paritaria 50% pubblica 50% privata;
- e) Mista a prevalenza privata.

(4) Scegliere una delle seguenti opzioni:

- a) Diretta;
- b) Indiretta;
- c) Entrambe (sia diretta sia tramite altro organismo partecipato).

(5) Se la partecipazione dell'ente al capitale/fondo di dotazione dell'organismo è sia diretta che indiretta (tramite altro organismo partecipato), indicare solo la quota percentuale di partecipazione diretta.



9.2 DATI DI BILANCIO DELL'ORGANISMO PARTECIPATO

TIPO DI BILANCIO (Esercizio - Consolidato)
--

9.2.1 STATO PATRIMONIALE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati:

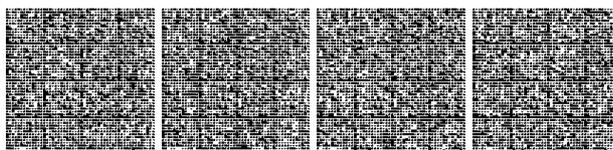
ATTIVO	2012	2013	2014
A) <u>CREDITI vs. SOCI (PRIVATI E/O AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) PER LA PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO DI DOTAZIONE</u>			
B) <u>IMMOBILIZZAZIONI</u>			
BI) <u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
BII) <u>Immobilizzazioni materiali</u>			
BIII) <u>Immobilizzazioni finanziarie</u>			
C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>			
CI) <u>Rimanenze</u>			
CII) <u>Crediti</u>			
<u>Crediti verso controllanti</u>			
entro 12			
oltre 12			
<u>Crediti verso controllate</u>			
entro 12			
oltre 12			
<u>Altri crediti (1)</u>			
entro 12			
oltre 12			
CIII) <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>			
CIV) <u>Disponibilità liquide</u>			
D) <u>RATEI E RISCONTI</u>			
TOTALE ATTIVO			
CONTI D'ORDINE			

(1) Comprende tutte le informazioni della voce CII dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate

PASSIVO	2012	2013	2014
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>			
Capitale sociale o Fondo di dotazione			
Riserve (2)			
Risultati portati a nuovo (+/-)			
Risultato dell'esercizio (+/-)			
B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>			
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)</u>			
D) <u>DEBITI</u>			
Debiti da finanziamento (verso banche o altri finanziatori)			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso fornitori			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso controllate			
entro 12			
oltre 12			
Debiti verso controllanti			
entro 12			
oltre 12			
Altri debiti (3)			
entro 12			
oltre 12			
E) <u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
TOTALE PASSIVO			
CONTI D'ORDINE			

(2) Inserire il totale delle riserve

(3) Comprende tutte le informazioni della voce D dell'Attivo, diverse da quelle sopra specificate



9.2.2 CONTO ECONOMICO

Per ciascun organismo inserire i seguenti dati:

	2012	2013	2014
A) VALORE PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Altri ricavi e proventi			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
di cui Costo del personale			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			
IMPOSTE (+/-)			
RISULTATO DI ESERCIZIO (+/-)			
DIVIDENDI/UTILI DISTRIBUITI (1)			

(1) Scegliere una delle seguenti opzioni: 1) Utili; 2) Riserve 3) Diminuzione del capitale sociale

9.2.3 ALTRE INFORMAZIONI

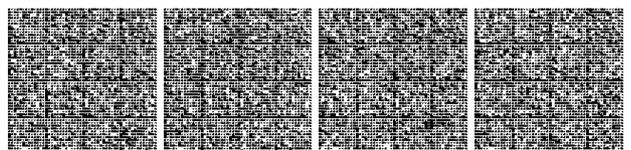
Inserire i seguenti dati al 31 dicembre 2014:

NUMERO COMPONENTI DEL CdA (1)	
AMMINISTRATORE UNICO (2)	
NUMERO ADDETTI (3)	

(1) la compilazione di questo campo esclude la compilazione del successivo

(2) la compilazione di questo campo esclude la compilazione del precedente

(3) Somma del personale dirigente e non dirigente nelle varie forme contrattuali al 31/12



9.3 DATI CONTABILI DELL'ENTE PARTECIPANTE

Consuntivo Anno

9.3.1 ENTRATE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

Entrate da organismi partecipati per cessione di quote (accertamenti)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione E Livello III Cod.Voce E 5.01.01.00.000
Entrate da organismi partecipati per cessione di quote (riscossioni) (1)	
Altre Entrate da organismi partecipati (accertamenti) (2)	
Altre Entrate da organismi partecipati (riscossioni) (1) (2)	

(1) Inserire gli importi totali (conto competenza + conto residui).

(2) ESCLUSE LE ENTRATE PER CESSIONE DI QUOTE CHE IL SISTEMA ACQUISISCE IN PROPRIO.

9.3.2 SPESE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

		IMPEGNI	PAGAMENTI (1)
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/ESERCIZIO (2)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.1.04.03.00.000		
TRASFERIMENTI E ALTRE SPESE C/CAPITALE (3)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.03.03.00.000		
ONERI COPERTURA PERDITE (4)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.18.00.000		
AUMENTO CAPITALE NON PER RIPIANO PERDITE (5)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.3.01.01.03.000		
ONERI PER TRASFORMAZIONE, CESSAZIONE LIQUIDAZIONE (6)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.23.00.000		
ONERI PER CONTRATTI DI SERVIZIO (7)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.15.000		
ONERI PER GARANZIE (FIDEIUSSIONI, LETTERE PATRONAGE, ALTRE FORME) (8)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello IV Cod.Voce U.1.03.02.99.999		
ESCUSSIONI nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (9)	PIANO DEI CONTI INTEGRATO (Finanziario): Sezione U Livello III Cod.Voce U.2.04.13.00.000		

(1) Inserire gli importi totali (conto competenza + conto residui)

(2) Indicare la sommatoria dei trasferimenti e delle altre spese in conto esercizio

(3) Indicare la sommatoria dei trasferimenti e delle altre spese in conto capitale

(4) Indicare la sommatoria degli oneri per ripiano perdite\disavanzi, anche mediante conferimento beni

(5) Indicare la sommatoria delle spese per aumento\acquisizione di capitale non per perdite, anche mediante conferimento beni

(6) Indicare la sommatoria degli oneri per trasformazione, cessazione e liquidazione

(7) Indicare la sommatoria degli oneri per contratti di servizio (compresi rinnovi e nuovi affidamenti)

(8) Indicare l'importo degli oneri sostenuti nell'esercizio per l'accensione delle diverse forme di garanzie

(9) Indicare la somma impegnata e pagata per l'escussione delle garanzie prestate

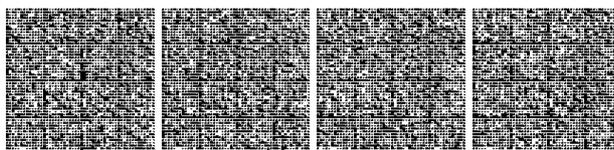
9.3.3 CREDITI/DEBITI/GARANZIE

Per ciascun organismo partecipato, inserire i seguenti dati tratti dal consuntivo 2014 dell'ente partecipante:

CREDITI DELL'ENTE VERSO L'ORGANISMO (RESIDUI ATTIVI) AL 31/12 (1)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) cod. voce 1.2.3.02.02/03/04 crediti v/imprese controllate etc.	
DEBITI DELL'ENTE VERSO L'ORGANISMO (RESIDUI PASSIVI) AL 31/12 (1)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) cod. voce 2.4.3.02.02/03 debiti per trasf.correnti ad imprese controllate etc.	
IMPORTO TOTALE DELLE GARANZIE PRESTATE (FIDEIUSSIONI, LETTERE PATRONAGE, ALTRE FORME) AL 31/12 (2)	Piano dei conti integrato (patrimoniale) - conti d'ordine cod. voce 3.1.3.02/03/04 garanzie prestate a imprese controllate etc.	

(1) Indicare la somma dei residui in conto competenza e in conto residui.

(2) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio)



9.4 AFFIDAMENTI

Per ciascun organismo partecipante, inserire i seguenti dati tratti dai contratti di servizio/deliberazioni di affidamento dell'ente partecipante:

	SERVIZIO AFFIDATO (1)	AREA GEOGRAFICA SERVIZIO AFFIDATO	ENTE AFFIDANTE (2)	MODALITA' DI AFFIDAMENTO (3)	NOTA DESCRITTIVA AFFIDAMENTO (4)	IMPORTO COMPLESSIVO (5)	DATA INIZIO AFFIDAMENTO	DATA SCADENZA	PROROGA
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
...									
n									

(1) Indicare il codice Ateco comunicato all'Agenzia delle Entrate

(2) Campo da compilarsi solo per i servizi pubblici locali.

(3) Scegliere una delle seguenti opzioni: a) Affidamento con gara a impresa terza;

b) Affidamento con gara a doppio oggetto a società mista: socio di minoranza scelto con gara per la gestione di uno specifico servizio

c) Affidamento diretto in house a capitale pubblico totalitario: conforme alla direttiva europea (società totalmente pubblica + controllo analogo + attività prevalente per l'er

d) Affidamento diretto a società miste in base a normativa antecedente: affidamento che non rispetta i principi della normativa comunitaria.

(4) Dettaglio esemplificativo dell'oggetto dell'affidamento (contratto di servizio\convenzione)

(5) Importo del contratto di servizio comprensivo di tutte le annualità previste nell'atto



Data di compilazione:

li

Il Collegio dei revisori

Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione

